



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"

TAIS03900V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "MAURO PERRONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7640** del **23/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 32*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 88** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'IISS "M. Perrone" è una scuola fortemente radicata sul territorio, capace di ascoltare i bisogni formativi del contesto di appartenenza e si identifica come un Istituto che promuove processi formativi continuamente attenti alle esigenze educative del mondo professionale. Nel corso degli anni ha instaurato un forte legame con le risorse produttive e sociali del territorio che si esprime nelle attività svolte durante tutto l'anno. L'Istituto si configura sul territorio come un luogo di formazione continua, in grado di promuovere un'azione di inclusione sociale e di favorire il processo di miglioramento generale. La provenienza socio-economica e culturale degli studenti è complessivamente di livello medio-bassa; le situazioni familiari e i bisogni socio-culturali sono diversificate, sono in aumento situazioni di disagio. La componente di studenti di cittadinanza non italiana non è numericamente rilevante, ma nel contesto sociale diventa elemento centrale di riflessione e azione per l'integrazione e l'inclusione. L'utenza dell'Istituto comprende ragazze e ragazzi provenienti da realtà socio-culturali eterogenee: molti appaiono motivati e collaborano attivamente per raggiungere una formazione professionale vincente sul mercato del lavoro; altri appaiono più demotivati, presentano problemi comportamentali, di frequenza o disinteresse per le attività didattiche, tanto da raggiungere livelli minimi di competenze o addirittura da abbandonare gli studi senza aver conseguito il titolo, alimentando così il fenomeno della dispersione scolastica. Per garantire il successo formativo degli alunni, la scuola provvede innanzitutto, sin dalla fase di orientamento in entrata (rivolta alle classi terze della scuola secondaria di primo grado), ad informare e ad indirizzare l'utenza verso un percorso di educazione – formazione – istruzione che coniughi, in modo equilibrato, un ricco bagaglio di conoscenze di base insieme a competenze più approfondite nelle discipline di indirizzo professionale. La tendenza a conferire importanza all'aspetto tecnico-pratico della didattica e dell'apprendimento rende particolarmente interessante l'offerta formativa dell'Istituto per tutti quei ragazzi che, oltre allo studio teorico, amano cimentarsi nell'utilizzo pratico di materiali e strumentazioni, per realizzare e dare forma concreta ai concetti appresi.



Per la progettazione degli interventi formativi l'Istituto fa riferimento ai risultati della valutazione di Istituto messa in atto per rilevare il trend di apprendimento degli allievi e ad indagini sistemiche condotte per la rilevazione dei bisogni di studenti, genitori e territorio.

Gli indici di criticità dell'utenza scolastica sono riconducibili a:

- inadempienza obbligo scolastico per variabili prioritariamente afferenti alla sfera familiare;
- dispersione scolastica per deficit di motivazione culturale/strumentale;
- inadeguatezza metodologica a progetti di studio/lavoro/carriera;
- limiti e diffuso debito formativo nell'apprendimento linguistico e logico-matematico.

I punti di forza dell'utenza sono da ritrovare in:

- un'intelligenza vivace e pragmatica;
- sensibilità verso problematiche sociali e ambientali;
- sviluppato senso di autonomia nelle scelte da realizzare.

Considerata la specificità dell'Istituto e la necessità di formare profili professionali coerenti con le linee di sviluppo del territorio, vengono consultati, a livello formale e informale, i rappresentanti del mondo del lavoro e delle associazioni di categoria (Confindustria, Camera di Commercio, ecc.) nonché gli enti, le aziende e le istituzioni con cui l'Istituto collabora per la realizzazione delle sue attività. Le indagini hanno permesso di individuare quali bisogni espliciti la necessità di una didattica più operativa, legata alla metodologia dell'imparare facendo.

Numerosi i bisogni impliciti:

- 1 conoscersi;
- 2 saper prendere decisioni;
- 3 sviluppare il senso critico;
- 4 saper ricercare le informazioni;
- 5 diventare protagonisti della propria vita;
- 6 acquisire consapevolezza di attitudini e potenzialità;
- 7 consolidare e/o sviluppare le competenze trasversali e di base per una più autonoma fruizione delle informazioni provenienti dal mondo sociale e professionale;



- 8 possesso di un'adeguata competenza comunicativa, anche nelle lingue straniere;
- 9 capacità di utilizzare le moderne tecnologie;
- 10 saper lavorare in gruppo;
- 11 saper imparare.

La sede principale dell'Istituto "Mauro Perrone" è ubicata nel comune di Castellaneta con gli indirizzi Professionale dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera e Tecnico del Turismo; a questi si sono aggiunti, a partire dall'anno 2020/2021, l'ex I.I.S.S. "Bellisario-Sforza", con sede a Ginosa, con il Professionale per i Servizi Commerciali con l'opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Socio-Sanitaria; e il Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio con le opzioni C.A.T. e Geotecnico e Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing con l'opzione Sistemi Informativi Aziendali. La sede di Palagianello, ex Istituto "Sforza", è diventata succursale della sede centrale di Castellaneta e attualmente ospita un corso dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera; infine a decorre dall'a.s. 2021-2022, presso la sede di Ginosa, è attivo il nuovo indirizzo del Tecnico Chimico, Materiali e Biotecnologie Ambientali e presso la sede di Palagianello l'indirizzo Professionale dei Servizi culturali e dello spettacolo.

Sia il comune di Castellaneta con i suoi 17.144 abitanti, che quello di Ginosa e Palagianello, rispettivamente di 22.547 e 7.780 abitanti, sorgono nel cuore dell'area che costituisce il PARCO TERRA DELLE GRAVINE, istituito il 20 dicembre 2005 con Legge Regionale n. 18 (modificata con L.R. 6/2011), che si caratterizza oltre che per l'importante patrimonio naturalistico, con la presenza esclusiva e caratteristica di alcune rare specie animali e vegetali, anche per il ricco e affascinante patrimonio di testimonianze archeologiche come le grotte rupestri, in cui vi sono tracce dell'insediamento umano dal Neolitico fino all'età moderna. Il territorio è caratterizzato inoltre da una buona attività agroalimentare, da un turismo estivo legato al patrimonio naturalistico, dalle masserie antiche, da centri storici ben conservati e soprattutto dalla marina ricca di pinete e di vasto arenile, nonché dalla presenza di numerosi villaggi turistici che offrono numerose opportunità lavorative durante i mesi estivi e che stanno cercando di destagionalizzare l'offerta rivolgendosi anche al turismo d'affari.

__Mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola o delle scuole in rete,



attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF.

L'istituto raccoglie un bacino di utenza dislocato nei paesi limitrofi fino alla costa ionica occidentale. Pur non potendo ritenere particolarmente significativi i flussi migratori in entrata, tuttavia se ne registra un aumento negli ultimi anni soprattutto nell'area di Ginosa. L'estrazione socio-economica degli studenti che frequentano l'istituto è medio-bassa e rilevante è la percentuale di coloro che provengono da famiglie svantaggiate e problematiche (font. indice ESCS QS). Negli ultimi anni sempre più studenti manifestano situazioni svariate di disagio che necessitano di sistematici interventi socio assistenziali (font. n. di segnalazione ai servizi sociali e Tribunale dei minori). La situazione post-pandemia ha ulteriormente evidenziato la fragilità del territorio e del capitale sociale che ha visto l'aumento del tasso di disoccupazione e precarietà economica nonché situazioni di vulnerabilità e svantaggio. Il tessuto sociale del bacino di utenza degli studenti si è modificato negli ultimi anni perdendo valori quali la solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità. Il contesto comunitario è costituito da servizi educativi, sociali, socio-sanitari, sportivi, ricreativi e culturali, che, pur presenti in tutti i comuni del bacino di utenza, non sono un sufficiente supporto alla crescita dei giovani. Spesso la loro carenza impatta negativamente sulla formazione delle capacità sociali, cognitive ed emotive dei minori. Le famiglie si mostrano disinteressate al dialogo educativo con l'istituzione scolastica, nonostante gli sforzi fatti dalla scuola ad offrire servizi di sostegno all'esercizio della genitorialità. Negli indirizzi professionali dell'Istituto è in aumento il numero di studenti con gap cognitivo, infatti il 60% di essi proviene dalla scuola secondaria di 1° con valutazione sufficiente e si collocano nelle fasce di livello 2-3 nelle prove INVALSI di grado 8 (font. condizione di fragilità degli studenti INVALSI). Inoltre, dalla valutazione dei test di ingresso il 50% degli studenti delle classi 1^A si attesta su un livello iniziale delle competenze di base. Ciò evidenzia, dunque, la presenza di un elevato numero di studenti con atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell'apprendimento e un disimpegno globale dentro e fuori dalla scuola stessa. Sono presenti, oltre a numerosi studenti DVA, molti alunni BES e DSA, la cui presenza richiede interventi sempre più specifici e adeguate strategie metodologiche. Gli enti locali offrono alcuni servizi di supporto all'integrazione scolastica, quali educatori e servizio trasporto per gli studenti DVA. La scuola però, chiamata a progettare percorsi funzionali all'inclusione e al successo formativo degli studenti, non sempre riesce ad arginare fenomeni di dispersione. Tale fenomeno non si verifica solo con l'abbandono scolastico vero e proprio, ma si identifica anche con lo studente che continua a frequentare con basso rendimento scolastico (font. Monitoraggio esiti scolastici). L'elevato numero di ripetenze nel biennio; la percentuale di studenti che si collocano nei livelli bassi delle prove standardizzate nazionali nei gradi 10 e 13 (font. esiti INVALSI 2022); la frequenza saltuaria e la difficoltà di concentrazione rappresentano tutti indicatori importanti per l'individuazione degli



studenti a rischio dispersione. L'organizzazione dell'offerta formativa gioca un ruolo significativo, in quanto per tanti studenti la scuola rappresenta un luogo di "protezione" e di opportunità formative, umane e sociali.

Indicazione delle tipologie di enti e servizi con i quali la scuola collabora

Servizi sociali territoriali

Servizi sanitari

Servizi della giustizia minorile

Centri per l'impiego

Centri di formazione professionale

Comune/i

Provincia

Regione

Enti del volontariato e del terzo settore



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "MAURO PERRONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS03900V
Indirizzo	VIA SPINETOMONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA
Telefono	0998491151
Email	TAIS03900V@istruzione.it
Pec	tais03900v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissperrone.edu.it

Plessi

ISTITUTO PROF.LE PERRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TARC03901T
Indirizzo	VIA SPINETOMONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE• OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'



ALBERGHIERA

Totale Alunni 462

IST. PROF.LE "G.M. SFORZA" PALAGIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice TARC03902V

Indirizzo VIA DON STURZO N.1 PALAGIANELLO 74018
PALAGIANELLO

Indirizzi di Studio

- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Totale Alunni 11

ISTITUTO PROF.LE "BELLISARIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice TARC03903X

Indirizzo VIA DELLA PACE - 74013 GINOSA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 135

I.P. PERRONE - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TARC039517
Indirizzo	VIA MONTECAMPLO, 29 - 74011 CASTELLANETA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

SERALE IST. PROF.LE "BELLISARIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TARC039539
Indirizzo	VIA DELLA PACE GINOSA 74013 GINOSA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

ISTITUTO TECNICO PERRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TATD039015
Indirizzo	VIA SPINETO MONTECAMPLO, 29 - 74011 CASTELLANETA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO

Totale Alunni 81

IST. TECNICO "BELLISARIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	TATD039026



Indirizzo

VIA POZZO S. AGOSTINO GINOSA 74013 GINOSA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- GEOTECNICO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

124

SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

TATD03952G

Indirizzo

VIA POZZO SANT'AGOSTINO - 74013 GINOSA

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

A partire dall' a.s. 2020/2021, in seguito al Piano di Dimensionamento scolastico approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale della Regione Puglia n.2432 del 30/12/2019 e n. 54 del 21/01/2020, all'I.I.S.S. "Mauro Perrone" è stato accorpato l'Istituto "M. Bellisario" di Ginosa e la sede dell'ex Istituto "Sforza" di Palagianello.

Nell'a.s. 2021/2022 nel nostro Istituto è stata autorizzata l'attivazione di due nuovi indirizzi di studio:



il Tecnico Chimico, Materiali e Biotecnologie ambientali presso la sede di Ginosa e il Professionale Servizi Culturali e dello Spettacolo presso la sede di Palagianello.

L'Istituto accoglie attualmente per il corso diurno 984 studenti, dispone di un corpo docente formato da 163 insegnanti e 45 unità di personale non docente.

Il percorso formativo, che gli studenti intraprendono presso la sede di Castellaneta, prevede tre percorsi di formazione:

- Indirizzo professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera (con le seguenti articolazioni: Enogastronomia/cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita);
- Indirizzo Tecnico Economico-Turistico.

Presso la sede di Ginosa sono attive cinque specializzazioni:

- Indirizzo Professionale per i Servizi Socio-Sanitari
- Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali (Grafico-Pubblicitario);
- Indirizzo Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing (opzione Sistemi Informativi Aziendali);
- Indirizzo Tecnico di Costruzioni, Ambiente e Territorio (opzione C.A.T. e Geotecnico);
- Indirizzo Tecnico Chimica, Materiali e Biotecnologie Ambientali

Presso la sede di Palagianello è attivo:

- Indirizzo Professionale Servizi culturali e di spettacolo

La sede centrale dell'Istituto a Castellaneta è sede di importanti concorsi gastronomici e promuove progetti ed eventi di carattere nazionale ed internazionale. Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo (in via sperimentale) sono le lingue insegnate nella scuola. Gli studenti di tutti gli indirizzi svolgono mirati periodi di stage e tirocini in aziende di elevata categoria, appartenenti allo stesso territorio pugliese, nonché a rinomate località italiane ed estere. Al termine dei cinque anni gli studenti accedono al mondo del lavoro, alla formazione superiore o alla formazione universitaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Enogastronomia	5
	Laboratorio Costruzioni, Ambiente e Territorio	1
	Laboratorio Geotecnico	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	55
Digital board nelle aule	40



Risorse professionali

Docenti	164
Personale ATA	46



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

La missione principale dell'IISS "M. Perrone" è quella di attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico-didattico, in cui tutti gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale, trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili, favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e indispensabili per la realizzazione di strumenti e strategie di personalizzazione; inoltre l'Istituto proseguirà nel suo percorso di internazionalizzazione, già avviato negli anni precedenti, per offrire occasioni di formazione all'estero, nonché di confronto con altre professionalità del settore.

Nella nostra visione la Scuola si configura come un "presidio di professionalità" da cui partono costanti stimoli per il miglioramento dell'intero territorio. A tal fine l'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo di inclusione e riferimento costante sia per il pieno raggiungimento delle competenze di base sia per la valorizzazione delle eccellenze. Le strategie di progettazione dell'Istituto sono altresì mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza secondo il quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del MIUR in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e il nuovo documento europeo delle competenze del maggio 2018. In particolare il nostro istituto vuole promuovere un modello di comunità educativa delineata come motore del cambiamento verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

La scelta di perseguire gli obiettivi di processo è determinata dalle priorità definite nel RAV e circoscritte al raggiungimento del successo formativo degli studenti. La lettura analitica e comparata non solo degli esiti curricolari, ma anche delle competenze autentiche, e la loro interpretazione, costituiranno la base della progettazione e della valutazione dei percorsi formativi, per garantire il diritto allo studio per tutti, l'inclusione e la promozione delle eccellenze. Le carenze riscontrate soprattutto nelle competenze di base degli studenti inducono l'Istituto a porre maggiore attenzione verso la riprogettazione di aree strategiche tenendo conto di questi aspetti:



- potenziare le competenze di base negli assi principali di apprendimento: italiano, matematica e lingue.
- progettare interventi sistematici di recupero delle carenze nelle discipline di base;
- fornire agli studenti strumenti di orientamento scolastico e autonomia di scelta del percorso di vita
- garantire percorsi formativi per le eccellenze professionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % dei non ammessi alle classi successive e gli abbandoni per gli studenti delle classi del primo biennio.

Traguardo

Ridurre progressivamente del 3% il numero degli studenti del 1° biennio non ammessi alla classe successiva e degli abbandoni fino al raggiungimento della % delle scuole appartenenti alla macro area geografica .

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per gli studenti delle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e Inglese e aumentare del 5% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4



● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento e responsabile orientato al futuro.

Traguardo

Innalzare di 10 punti in % la distribuzione degli studenti nelle fasce di livello medio ed avanzato nella valutazione della competenza chiave "Imparare ad imparare"



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioriamo la didattica per il successo formativo degli studenti**

Il percorso mira al miglioramento degli esiti degli studenti a partire dalla revisione delle progettazioni didattiche con il coinvolgimento costante dei Dipartimenti ai quali spetta un'attenta analisi sugli esiti nelle prove standardizzate nazionali che possono rappresentare un'occasione di riflessione sulla pratica didattica. Il percorso destinato alle classi del 1° biennio, sarà costituito dalle seguenti fasi:

- costituzione del gruppo di ricerca -azione
- predisposizione da parte dei Dipartimenti delle prove comuni per ITALIANO- MATEMATICA - INGLESE
- validazione delle prove comuni
- somministrazione delle prove comuni
- analisi degli esiti
- riflessione nei dipartimenti per la revisione delle progettazioni didattiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la % dei non ammessi alle classi successive e gli abbandoni per gli studenti delle classi del primo biennio.

Traguardo



Ridurre progressivamente del 3% il numero degli studenti del 1° biennio non ammessi alla classe successiva e degli abbandoni fino al raggiungimento della % delle scuole appartenenti alla macro area geografica .

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per gli studenti delle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e Inglese e aumentare del 5% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare prove comuni per classi parallele per operare un confronto sulla didattica e su criteri di valutazione per aree disciplinari.

Analisi e riflessione da parte dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese sugli esiti INVALSI

○ **Ambiente di apprendimento**



Migliorare il setting d'aula per tutti gli ambienti di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Innalzare i livelli di prestazione degli studenti nelle aree scientifica e linguistica con azioni formative diversificate di recupero effettuato durante le pause didattiche al termine delle valutazioni quadrimestrali.

Declinare le attività del docente coordinatore/tutor degli studenti del primo biennio per garantire il successo formativo e attuare il Patto di Corresponsabilità sottoscritto con le famiglie.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Gestire in maniera sistematica le azioni di monitoraggio e controllo strategico, già poste in essere, per riprogettare la didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costituire e formalizzare gruppi di ricerca - azione tra docenti su metodologie innovative e produzione di materiali didattici da condividere in aree dedicate.

Progettare azioni formative dei docenti sulla didattica innovativa e sui processi di valutazione degli apprendimenti



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire il coinvolgimento delle famiglie programmando più momenti di condivisione delle scelte educative e delle azioni didattiche curricolari ed extra curricolari

Attività prevista nel percorso: PAUSA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	docenti gruppo di progetto Dipartimenti
Risultati attesi	Migliorare le competenze di base per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio hanno riportato insufficienze

Attività prevista nel percorso: LE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile docenti di Italiano- Matematica- Inglese Dipartimento Gruppo di studio per la validazione prove

Risultati attesi Innalzare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva per ridurre gli abbandoni portando le percentuali ai livelli provinciali, regionali e nazionali. Le priorità scelte mirano a rendere più efficace l'azione formativa della scuola e a predisporre un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. L'acquisizione di maggiori abilità e competenze nelle discipline di area generale offrono agli studenti la possibilità di interagire in maniera critica con la realtà complessa e di fare scelte di vita più consapevoli diventando risorsa e ricchezza per la comunità sociale.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente del Dipartimento Linguistico
Risultati attesi	Sviluppare e consolidare le competenze linguistiche della lingua Inglese con il raggiungimento del livello B2 della certificazione.



● Percorso n° 2: Un modello di successo per il contrasto alla dispersione

Il percorso, costituito da diverse attività che interessano più dimensioni, mira a recuperare le carenze fondamentali degli alunni e a sostenerne i processi di apprendimento. Supportare gli alunni delle fasce deboli, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali. Incoraggiare gli alunni nel recupero delle carenze legate a discipline specifiche, nel potenziamento delle abilità e nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato. L'azione didattica della scuola è volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati intervenendo precocemente per migliorare i livelli di padronanza delle competenze, ridurre il numero di abbandoni e di trasferimenti in uscita in corso d'anno, favorire il successo scolastico e valorizzare le eccellenze. In linea generale saranno messe in atto una serie di attività che prevedano:

- sviluppo professionale dei docenti: azioni di formazione su tematiche legate al contrasto delle dispersione
- laboratori motivazionali per gli studenti
- sostegno allo studio: l'attività intende promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze.

Descrizione delle principali fasi di attuazione:

1. Rilevazione dei bisogni dell'utenza
2. Progettazione e realizzazione attività di sportello/recupero
3. Progettazione e realizzazione attività di Progetto sportello di ascolto e Progetto tutoraggio
4. Colloqui di riorientamento e supporto nella nuova scelta scolastica/formativa
5. Colloqui motivazionali attraverso lo sportello di ascolto e i docenti tutor
6. Monitoraggio e verifica dei risultati



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la % dei non ammessi alle classi successive e gli abbandoni per gli studenti delle classi del primo biennio.

Traguardo

Ridurre progressivamente del 3% il numero degli studenti del 1° biennio non ammessi alla classe successiva e degli abbandoni fino al raggiungimento della % delle scuole appartenenti alla macro area geografica .

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per gli studenti delle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e Inglese e aumentare del 5% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento e responsabile orientato al futuro.

Traguardo

Innalzare di 10 punti in % la distribuzione degli studenti nelle fasce di livello medio ed avanzato nella valutazione della competenza chiave "Imparare ad imparare"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare prove comuni per classi parallele per operare un confronto sulla didattica e su criteri di valutazione per aree disciplinari.

Realizzare la progettazione di un curricolo per competenze e UDA interdisciplinari partendo da un'attenta riflessione, in capo ai Dipartimenti, sui quadri di riferimento INVALSI e da un'analisi dettagliata degli esiti.

Declinare i livelli di padronanza delle competenze chiave imparare ad imparare e sociali e personali ed utilizzare criteri comuni per la valutazione.

Programmare interventi di recupero diversificati e sistematici in orario curricolare ed extracurricolare



○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il setting d'aula per tutti gli ambienti di apprendimento e laboratori

Realizzare almeno due aule con la realtà aumentata che consentano l'uso del digitale per supportare l'apprendimento laboratoriale di specifiche discipline

Utilizzo di diverse metodologie didattiche funzionali all'apprendimento degli studenti

Favorire lo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e di regole di comportamento condivise

○ **Inclusione e differenziazione**

Declinare le attività del docente coordinatore/tutor degli studenti del primo biennio per garantire il successo formativo e contrastare la dispersione.

Implementare strategie didattiche inclusive che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Continuità' e orientamento**

Effettuare un'analisi dettagliata dei bisogni formativi degli studenti in ingresso per



intercettarne le carenze cognitive e relazionali che potrebbero compromettere il successo formativo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ridefinire il modello organizzativo- strategico e gruppi di lavoro formalizzati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare azioni di formazione per il gruppo di lavoro per il contrasto alla Dispersione scolastica previsto dal PNRR

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire il coinvolgimento delle famiglie programmando più momenti di condivisione delle scelte educative e delle azioni didattiche curricolari ed extra curricolari.

Coordinare con altri Enti e Associazioni del territorio azioni di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: ACCOMPAGNAMENTO ALLO



STUDIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Gruppo di lavoro per il contrasto alla dispersione Funzione strumentali sostegno agli studenti Docenti
Risultati attesi	Riduzione dell'indice % degli abbandoni e trasferimenti presso enti di formazione e/o altri istituzioni scolastiche e aumento dell'indice % in termini di miglioramento nelle competenze di base

Attività prevista nel percorso: SPORTELLO D'ASCOLTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE SOSTEGNO AGLI STUDENTI TEAM PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE DOCENTI



COORDINATORI DI CLASSE GLO - TEAM PER L'INCLUSIONE

Risultati attesi

Monitoraggio e controllo di situazioni di disagio sociale e scolastico; definizione di un modello per l'approccio multidisciplinare verso situazioni problematiche; collaborazioni sistematiche con Enti pubblici e Associazioni

Attività prevista nel percorso: SPORT PER LA SOCIALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

Collaboratori del DS Docenti Team per il contrasto alla dispersione

Risultati attesi

Offrire l'opportunità di aggregazione, di confronto e integrazione per favorire la socializzazione. Indicatori di monitoraggio saranno:

- indice % di miglioramento dello spirito di collaborazione e di squadra, rispetto delle regole

● Percorso n° 3: ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO _ D.M. 170/2022 PNRR LOTTA ALLA DISPERSIONE

Per contrastare la dispersione scolastica l'Istituto intende realizzare in sinergia con le attività curriculari, il progetto secondo la seguente articolazione: A) Percorsi di mentoring e orientamento (coaching scolastico), un modo diverso e innovativo di approcciarsi alla didattica,



al rapporto docente-discente e, in generale, al concetto di crescita e motivazione al successo scolastico. L'obiettivo del coaching è quello di far emergere le potenzialità dello studente stimolando la consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e delle proprie emozioni, motivandolo all'azione. L'individuazione dell'area prossimale di sviluppo di ogni studente consentirà di sviluppare strumenti e metodi per un apprendimento efficace, duraturo e consapevole. Obiettivi del coaching saranno: 1. Maggiore consapevolezza di sé e degli altri 2. Gestione delle emozioni e dello stress 3. Sviluppo dell'intelligenza emotiva 4. Migliore risposta all'insuccesso scolastico 5. Un approccio più sereno all'apprendimento 6. Gestione delle dinamiche relazionali. B) Percorsi di potenziamento delle competenze di base (competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica) ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza. L'intera fase del progetto dovrà puntare sull'aspetto motivazionale attraverso interventi di accompagnamento che possano favorire la creazione di condizioni ottimali per lo "star bene a scuola"; agire sulla motivazione intrinseca ed estrinseca consente di rafforzare l'autostima degli studenti e di accrescere la loro capacità nel superare le difficoltà rendendoli protagonisti del proprio processo formativo in un ambiente di apprendimento caratterizzato da relazioni educative positive. Saranno predisposti momenti di supporto allo studio attraverso l'attivazione di forme di tutoraggio metodologico-didattico per quegli alunni che manifestano difficoltà diffuse a causa di un inadeguato metodo di studio o particolari difficoltà di apprendimento. In questa fase sarà più agevole la personalizzazione del percorso nel rispetto dei differenti stili di apprendimento. C) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari avranno la finalità di creare una maggiore affezione verso la scuola attraverso un approccio didattico trasversale e innovativo. Le attività dei laboratori co-curricolari, pur afferenti alle diverse aree disciplinari, svilupperanno tematiche di impegno civile significative per il mondo giovanile, attività artistiche-culturali-sportive, nonché la conoscenza del mondo del lavoro. Inoltre, con l'ausilio di nuove tecnologie e metodi innovativi (Next generation lab) sarà possibile, oltre ad acquisire nuove competenze digitali, sviluppare soft e life skill che dovranno essere valutate attraverso un sistema di certificazione dei crediti formativi. Così gli studenti si approprieranno di nuovi spazi di apprendimento imparando da contesti meno formali ma più creativi. D) I percorsi rivolti alle famiglie saranno finalizzati alla formazione circa i processi di sviluppo degli adolescenti e alle modalità di apprendimento, alle difficoltà scolastiche dei giovani connesse a dimensioni cognitive, affettive ed emotive, al fine di favorire il benessere a scuola. Fondamentale sarà la parte informativa relativa alle istituzioni e al loro ruolo, al sistema scolastico formativo e alle opportunità professionali presenti sul territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % dei non ammessi alle classi successive e gli abbandoni per gli studenti delle classi del primo biennio.

Traguardo

Ridurre progressivamente del 3% il numero degli studenti del 1° biennio non ammessi alla classe successiva e degli abbandoni fino al raggiungimento della % delle scuole appartenenti alla macro area geografica .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per gli studenti delle classi seconde e quinte

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e Inglese e aumentare del 5% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di



imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento e responsabile orientato al futuro.

Traguardo

Innalzare di 10 punti in % la distribuzione degli studenti nelle fasce di livello medio ed avanzato nella valutazione della competenza chiave "Imparare ad imparare"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare interventi di recupero diversificati e sistematici in orario curricolare ed extracurricolare

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il setting d'aula per tutti gli ambienti di apprendimento e laboratori

Utilizzo di diverse metodologie didattiche funzionali all'apprendimento degli studenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Declinare le attività del docente coordinatore/tutor degli studenti del primo biennio per garantire il successo formativo e contrastare la dispersione.



Implementare strategie didattiche inclusive che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire il coinvolgimento delle famiglie programmando più momenti di condivisione delle scelte educative e delle azioni didattiche curricolari ed extra curricolari.

Coordinare con altri Enti e Associazioni del territorio azioni di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO COMPETENZE DI BASE

Descrizione dell'attività	n.30 Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento italiano- matematica - inglese di 20h (8 incontri di 2h e 30m) rivolti a gruppi di 3 alunni in orario pomeridiano.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	TEAM DISPERSIONE SCOLASTICA
Risultati attesi	RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA E INSUCCESSO FORMATIVO NELLE CLASSI DEL 1° BIENNIO

Attività prevista nel percorso: MENTORING E ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività

L'attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orario scolastico. Per facilitare la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico. La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione per un massimo di 10 ore per percorso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	TEAM DISPERSIONE



Risultati attesi

ridurre il tasso di abbandono scolastico e di insuccesso

Attività prevista nel percorso: LABORATORI CO-CURRICULARI

Descrizione dell'attività

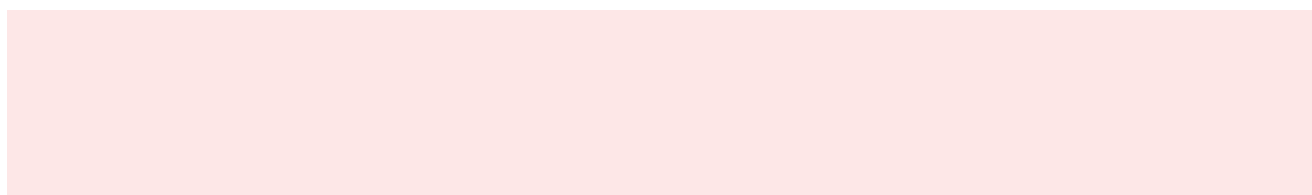
Le attività dei Laboratori co-curricolari saranno riferite a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare saranno afferenti a diverse aree disciplinari e a tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curriculum scolastico. Gli obiettivi raggiunti dagli studenti nel co-curricolare concorreranno alla valutazione degli apprendimenti attraverso un sistema strutturale di certificazione delle competenze deliberato a livello collegiale.

- ATTIVITA': TEATRO-DANZA "Nei tuoi panni" finalizzato a sviluppare l'empatia e la socialità e consolidare le capacità linguistiche comunicative. Inoltre, l'attività ha la finalità di avvicinare gli studenti alle molteplici forme espressive dell'Arte. Il laboratorio di educazione teatrale e danza darà ai ragazzi gli strumenti per affrontare, imparare a riconoscere e gestire le emozioni nonché a sviluppare le capacità linguistiche ed espressive. I ragazzi saranno tutti protagonisti, leggeranno storie e scriveranno copioni teatrali. Sarà portato in scena uno spettacolo teatrale che sarà l'unica sintesi delle attività realizzate.
- LABORATORIO TOPO-DRONE: Finalizzato all'uso del drone
- LO CHEF DEL FUTURO: LA CUCINA PER UN FUTURO SOSTENIBILE Il modulo LO CHEF DEL FUTURO: LA CUCINA



PER UN FUTURO SOSTENIBILE è finalizzato alla realizzazione di piatti e menù sostenibili, utilizzando: prodotti di stagione e biologici, privilegiando la filiera corta ("km 0"); tecnologie innovative per la conservazione, la trasformazione e il riciclo di prodotti agroalimentari. All'uopo dovranno essere utilizzate le attrezzature PON "Laboratori green, sostenibili e innovativi" presenti nell'Istituto; tecniche innovative di produzione e presentazione dei piatti; Particolare cura dovrà essere riposta nella pianificazione e nella gestione dei processi di approvvigionamento e di produzione, riducendo sprechi alimentari e nell'ottica dello "zero waste";

- L'ARTE BIANCA Il modulo è finalizzato alla realizzazione di un percorso di alta formazione nel settore della panificazione che permetta di imparare le tecniche di lavorazione sui lievitati, le farine, gli impasti. Dovranno essere utilizzate le attrezzature PON "Laboratori green, sostenibili e innovativi" presenti nell'Istituto.
- LABORATORIO DI SALA :Modulo "MixologyMastery" con l'obiettivo di fornire informazioni dettagliate su vari aspetti della mixologia, inclusi ingredienti, attrezzature, tecniche di miscelazione e stili di cocktail. Modulo " Servire Con Stile " con l'obiettivo di fornire una panoramica delle tendenze attuali nel settore dell'ospitalità e del food beverage
- LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA
- LABORATORIO DI CONOSCENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO PER UN TURISMO ECOSTENIBILE
- LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN - Comunicare con segni, colori e illustrazioni digitali animate
- RICICLO CON CREATIVITA'
-



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Risultati attesi	1. Ridurre l'insuccesso scolastico 2. Migliorare le consapevolezza delle proprie potenzialità 3. Orientamento consapevole



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

CLASSI DIGITALI

Il nostro Istituto aderisce al P.N.S.D. (Progetto Nazionale Scuola Digitale), un piano con valenza pluriennale promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione con la legge 107/2015 de La Buona Scuola finalizzato a promuovere “ un’azione culturale, che parte da un’idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l’apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell’attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all’apprendimento, ma anche l’amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Con ricadute estese al territorio “. L’Istituto, in linea con questa dichiarazione d’intenti promossa dal Ministero, ha avviato alcune classi dell’indirizzo Professionale e dell’indirizzo Tecnico alla sperimentazione della didattica digitale che prevede, da parte de gli alunni, la possibilità di lavorare in rete con tablet e libri digitali, sulla base dell’eventuale preferenza espressa dalle famiglie all’atto dell’iscrizione che si impegnano ad acquistare i dispositivi necessari, appunto tablet o pc portatili. I vantaggi della sperimentazione sono notevoli: gli alunni non sono più costretti a portare zaini pesanti, dal momento che il libri vengono fruiti in modalità digitale, vi è inoltre un notevole risparmio economico se si considera che, nell’arco dei 5 anni, lo studente acquisterà libri di testo che in formato digitale costano la metà rispetto alla versione cartacea.

Il progetto classi digitali si pone le seguenti finalità:

- sviluppare negli studenti competenze informatiche e promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali;
- presentare i contenuti disciplinari con un linguaggio e con strumenti più vicini al mondo dei giovani studenti;
- costruire contesti educativi “attivi” che coinvolgano gli studenti, motivandoli ad essere protagonisti



del loro processo di apprendimento;

- promuovere un apprendimento collaborativo;
- documentare il percorso educativo, le attività, i materiali didattici, la partecipazione degli studenti e il clima motivazionale.

Per rendere visibili e per valorizzare i lavori realizzati dagli studenti mediante il digitale vi è sulla Home page del sito dell'Istituto (<http://www.iissperrone.edu.it/lavori-studente/>) una sezione apposita intitolata "I Lavori degli studenti", dedicata alla pubblicazione dei vari progetti, come la realizzazione di E-book o siti dedicati agli argomenti di studio o a tematiche varie.

La nuova metodologia vuole sostenere e potenziare l'azione didattica dei docenti impegnati in questo processo d'innovazione e ricerca, con una serie di strumenti innovativi, indispensabili per una corretta ed efficace gestione delle metodologie adottate.

Il tablet è sicuramente lo strumento più congeniale per le nuove metodologie didattiche, perché molto familiare agli alunni, utilizzato anche nel tempo libero, e con il quale dimostrano di avere grande agilità e competenza operativa: in altre parole è uno strumento molto accattivante. Inoltre con un tablet si possono ottenere altri due vantaggi: lo scambio istantaneo dei documenti tra docente e alunni e la possibilità di estendere le tipologie dei documenti utilizzabili di qualunque tipo (filmati, immagini editabili, audio registrato, musica). La presenza di una rete wifi inoltre, consente tale scambio di documenti tra i tablet degli alunni e del docente. Il docente in tal modo, può raccogliere rapidamente il lavoro degli studenti e procedere ad una valutazione critica condivisa con tutta la classe.

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- diffondere tra i docenti dell'istituto l'uso delle nuove pratiche e metodologie didattiche;
- diminuire la percentuale di insuccesso tra gli alunni del biennio, utilizzando strumenti
- tecnologici e ambienti che quotidianamente fanno parte del loro vissuto sociale;
- aumentare l'efficacia delle nuove metodologie didattiche basate sull'insegnamento tra pari, con l'uso dei nuovi strumenti digitali.

PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (D.Lgs n°61 L.107)

In riferimento al Decreto in oggetto la nostra Scuola, dall'a.s 2018/2019, utilizza tra le sue strategie didattiche quella della Personalizzazione degli Apprendimenti, che prevede la pianificazione e la



conseguente realizzazione di “Progetti Formativi Individuali”. Tali progetti interessano solo il primo biennio e hanno come finalità il contrasto alla dispersione e al disagio scolastici. La particolarità di questa strategia consiste non solo nella definizione di apprendimenti personalizzati, ma anche nell'individuazione di figure docenti tutor (all'interno del Consiglio di Classe) che seguano gli alunni affidati lungo il loro percorso formativo.

PAUSE DIDATTICHE

Sistema di recupero/potenziamento rispettivamente per gli alunni con insufficienze e per gli alunni più meritevoli. Tali azioni si realizzano due volte nell'ambito dell'anno scolastico, in genere a gennaio e a maggio. Questo sistema permette di eliminare i debiti e i relativi corsi di recupero estivi, consentendo la chiusura dell'anno scolastico con gli scrutini di giugno. Durante le “pause didattiche” le classi si destrutturano, consentendo al gruppo di studenti con difficoltà di ripetere e recuperare gli apprendimenti con una verifica scritta finale; invece al gruppo di studenti senza insufficienze di potenziare e approfondire argomenti, concetti, o svolgere attività alternative caratterizzanti l'indirizzo. Nel corso di tali attività, la didattica a classi aperte e parallele interviene nell'ambito del I Biennio; nel II Biennio e Quinto Anno gli studenti rimangono in classe con i propri docenti.

Progetto Erasmus

La mobilità transnazionale degli studenti e dei docenti rappresenta per l'istituzione scolastica una leva strategica per il miglioramento poichè si tratta di un nuovo approccio metodologico didattico che impatta direttamente sugli apprendimenti non solo della lingua inglese ma soprattutto sulle competenze chiave.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Prevede la possibilità di svolgere, in situazioni di emergenza, le attività didattiche “a distanza”, utilizzando strumenti informatici o tecnologici ma anche di integrare tali dispositivi nelle pratiche quotidiane della didattica in presenza. A partire dall'a.s. 2022/2023 il nostro Istituto grazie all' Avviso pubblico (nota 28966 del 06/09/2021) “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” si è dotato di 40 monitor digitali interattivi touch screen dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione, che hanno sostituito l'attuale dotazione ormai obsoleta o assente di ciascuna sede; nello specifico sono stati installati 1 Monitor da 86” nel Centro Servizi di Castellaneta, 27 Monitor da 65” fra Castellaneta e Palagianello, infine a Ginosa 3 Monitor da 75” nelle classi dell'indirizzo C.A.T. e 9 Monitor da 65” destinati alle classi degli indirizzi AFM, Grafico e Servizi Socio-Sanitari. Il nostro Istituto è stato anche beneficiario dei fondi del PNSD per le regioni del Mezzogiorno (art. 32 D.L. 41/2021) grazie ai quali è stato possibile acquistare 3 IPAD 8va/9na generazione, 10,2”, LED, 2160x1620 64GB, WI-FI, Bluetooth, TouchID; 8 ApplePencil; 14 PC Desktop CPU Intel Core i3 4GB DDR4-SDRAM, HDD 1TB, Windows 10 Pro 64-bit; 5 Tavolette Grafiche USB senza batterie e 11 Apple TV HD, 32GB destinate alle 11 classi digitali al fine di consentire la funzionalità di mirroring dei



dispositivi degli alunni e dei docenti.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Piattaforme di apprendimento DIGITALE

Attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme di apprendimento (ad es. Cospaces per realtà aumentata e virtuale; Anchor.fm per podcast; Genially per contenuti interattivi ecc.) è possibile integrare l'ambiente fisico di apprendimento dell'aula tradizionale con l'ambiente digitale di apprendimento, in questo modo gli studenti oltre che fruire di contenuti virtuali e immersivi, possono essi stessi crearne di nuovi o trasformare quelli reali attraverso gli appositi strumenti forniti dalla piattaforma (ad es. animazione degli oggetti, creazione di oggetti in 3 D o prodotti multimediali come podcast, e-book, ecc.).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AULE IMMERSIVE



La scuola si doterà di aule immersive multidisciplinari create ed organizzate in modo che tutti gli studenti possano usufruire di uno spazio immersivo, inclusivo ed interattivo, un'efficace strumento di esplorazione e apprendimento che integra la didattica tradizionale con contenuti immersivi che coinvolgono l'intera classe. Gli studenti potranno ad esempio volare nell'universo e vedere i pianeti da vicino, scoprire i segreti della natura studiandola da un nuovo punto di vista, raggiungere luoghi lontani e seguirne la loro evoluzione, viaggiare nel tempo e scoprire civiltà del passato e molto altro ancora. La classe avrà a disposizione molteplici contenuti, approfondimenti con strumenti dedicati che permettono di alimentare la curiosità con un approccio laboratoriale, in cui è possibile imparare tramite l'ascolto, l'osservazione ed il gioco. Inoltre le aule immersive saranno dotate di tecnologia interattiva che permetterà alla classe di interagire con i contenuti rendendo l'apprendimento coinvolgente, attivo e partecipativo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOEDU - INNOvazione EDUcativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

InnoEdu ha esaminato le possibili evoluzioni dei processi educativi di cui saranno protagonisti docenti e studenti nella scuola del futuro, a partire dalla considerazione che le dinamiche dell'apprendimento potranno interessare ambienti sia fisici che virtuali e comprendere processi sia formali che informali. Il focus del progetto è stato dunque quello di individuare forme e strutture delle interfacce tra educazione formale e apprendimenti informali, e di integrare con l'istruzione formalizzata le competenze acquisite degli studenti in ambienti virtuali e con modalità informali, dal momento che il curriculum del futuro avrà la necessità di allinearsi con tutti gli aspetti dei processi di apprendimento, svolgendo un ruolo di mediatore tra scuola e società. L'avvento del digitale non è solo un cambiamento strumentale e ambientale, ma una modifica delle strutture cognitive profonde nelle nuove generazioni. In virtù di questo mutamento, nel nostro istituto si vogliono introdurre modelli innovativi con obiettivi didattici specifici che utilizzano ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi che soddisfino la variabilità degli studenti, usando una gamma di soluzioni tecnologiche. Le strategie didattiche che ci consentono di creare ambienti dinamici e inclusivi con il digitale si fondano sul



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

costruttivismo, scuola di pensiero che parte da una visione attiva dell'essere umano che, quando apprende, non riceve solo una serie di informazioni da tradurre in risposte, ma co-costruisce il proprio sapere, tramite attività in collaborazione con altri e sempre dipendente da un contesto. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 28 ambienti di apprendimento che renderemo innovativi. Il nuovo paradigma metodologico avrà un forte impatto su tutto l'istituto. Le nuove tecnologie che acquisiremo permetteranno di promuovere e sviluppare la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascun aula anche problem posing e problem solving. Lavoreremo con arredi flessibili e rimodulabili che permettono di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e inclusive. In particolare - integreremo gli arredi esistenti e amplieremo i setting di aula già rinnovati -installeremo Digital board nelle aule che non ne sono ancora dotate e le potenzieremo tutte (anche le esistenti) con accessori per l'inter-connettività con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, con software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali -amplieremo la dotazione di dispositivi personali (notebook e tablet) a disposizione di studenti e docenti, ponendoli su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione -realizzeremo 3 aule immersive a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Questi 3 ambienti speciali che integreranno la didattica tradizionale con contenuti immersivi, che permettono di scoprire e esplorare risorse uniche, con un approccio cooperativo e laboratoriale, saranno 2 dotati di una tecnologia capace di rendere interattive le pareti dell'aula e 1 di visori, adatti a tutti e corredati di contenuti didattici "già pronti". Inoltre saranno anche dotati di tavoli richiudibili sui quali poter utilizzare set di robotica educativa e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico e esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 227.137,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: DIGITAL LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La transizione digitale sta influenzando sempre di più le competenze necessarie per ogni profilo e le digital skill, sempre più fondamentali, aprono a diverse opportunità di sviluppo e transizione di carriera. Le professioni digitali del futuro sono spesso un'evoluzione di mestieri tradizionali, grazie all'acquisizione di nuove specifiche competenze. La proposta progettuale prevede la realizzazione di 6 laboratori job oriented che permettano agli studenti di acquisire competenze digitali specifiche e orientate al lavoro in coerenza con il loro profilo di uscita degli indirizzi di studi proposti dall'Istituto. Nei laboratori che si allestiranno gli studenti svolgeranno attività autentiche e di vera simulazione dei contesti e processi legati alle professioni digitali del futuro al fine di: □ conoscere e approfondire i principi della programmazione, imparare a progettare e a creare soluzioni tecnologiche per risolvere problemi concreti; □ programmare robot che risolvano problemi o che esplorino mondi immaginari, imparare a scrivere codici utilizzando uno o più linguaggi di programmazione; □ lavorare insieme per progettare e creare prototipi utilizzando software di modellazione 3D; □ sperimentare e comprendere i concetti tecnici attraverso la pratica, imparare creando oggetti reali o prodotti alimentari; □ comprendere come le tecnologie di modellazione e stampa 3D possono essere utilizzate per risolvere problemi pratici; □ affrontare problematiche che regolano la sicurezza aziendale, gli attacchi alle dotazioni, la conformità alle nuove normative dell'Unione Europea in materia di privacy; □ sperimentare e simulare attacchi informatici, per poter spendere il know-how acquisito, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aziende che richiedono figure di Sistema adeguate; □ rilevare e misurare il territorio con tecnologie basate su sistemi GPS satellitari e mediante software applicati al volo di droni; □ restituire virtualmente e creare modelli 3D di nuvole di punti per comprendere organicamente il territorio e il costruito in generale; □ progettare in BIM per una maggiore consapevolezza dei costi, dell'uso delle materie prime, del riciclo dei materiali e del risparmio energetico; □ raccogliere e analizzare dati sul clima, uso del suolo, qualità dell'aria e dell'acqua, per intervenire nei processi di transizione ecologica verso fonti energetiche alternative e pulite, verso modelli di economia circolare; □ realizzare prodotti e servizi, costruiti virtualmente e mediante sistemi di animazione statica e dinamica, che possano favorire la comunicazione e l'appetibilità nel mondo dei social media e del web; □ progettare e realizzare tour virtuali per siti culturali/turistici, musei, strutture ricettive, ideare itinerari in realtà aumentata; □ creare contenuti per il marketing, come ad esempio tour immersivi di aziende, video a 360°, cataloghi 3D di prodotti.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: #STEMIISPerrone

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Per l'apprendimento delle discipline STEM attraverso attività pratiche e progetti che permettono agli studenti di imparare concetti teorici in maniera creativa e collaborativa, si vuole realizzare un laboratorio digitale mobile per tutti gli studenti frequentanti il primo biennio composto da: - 20 set di robotica per costruire modelli meccanizzati con i mattoncini, combinarli con motori e sensori e quindi programmarli grazie a un'interfaccia intelligente aperta -20 schede programmabili per un approccio didattico basato sul Project Based Learning (PBL) -20 Kit didattici per le discipline STEAM per realizzare prototipi ed esperimenti scientifici a basso costo come l'acquisizione di dati in tempo reale, il controllo di fenomeni fisici, la costruzione di computer indossabili o l'assemblaggio e la programmazione di robot veri e propri -1 stampante 3D concepita e progettata appositamente per gli ambienti educativi e creativi -1 scanner 3D per fare scansioni di oggetti reali e modificarli al pc -1 plotter per tagliare vari tipi di materiali -1 fotocamera 360° per offrire la possibilità di creare e accedere a realtà parallele quali la realtà virtuale (VR) e la realtà aumentata (AR) -1 drone programmabile per studiare in modo originale le materie STEM -1 visore per vivere esperienze totalmente immersive in totale sicurezza - software e app innovativi gratuiti e non per la didattica digitale delle STEM per facilitare l'apprendimento degli studenti e/o per realizzare progetti interdisciplinari Gli strumenti digitali sopra elencati permetteranno di innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM in tutte le classi del primo biennio dell'Istituto. Tali innovazioni miglioreranno l'efficacia didattica e agevoleranno l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Alla ricerca del tempo perduto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Per contrastare la dispersione scolastica l'Istituto intende realizzare in sinergia con le attività curriculari, il progetto secondo la seguente articolazione: A) Percorsi di mentoring e orientamento (coaching scolastico), un modo diverso e innovativo di approcciarsi alla didattica, al rapporto docente-discente e, in generale, al concetto di crescita e motivazione al successo scolastico. L'obiettivo del coaching è quello di far emergere le potenzialità dello studente stimolando la consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e delle proprie emozioni, motivandolo all'azione. L'individuazione dell'area prossimale di sviluppo di ogni studente consentirà di sviluppare strumenti e metodi per un apprendimento efficace, duraturo e consapevole. Obiettivi del coaching saranno: 1. Maggiore consapevolezza di sé e degli altri 2. Gestione delle emozioni e dello stress 3. Sviluppo dell'intelligenza emotiva 4. Migliore risposta all'insuccesso scolastico 5. Un approccio più sereno all'apprendimento 6. Gestione delle dinamiche relazionali. B) Percorsi di potenziamento delle competenze di base (competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica) ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza. L'intera fase del progetto dovrà puntare sull'aspetto motivazionale attraverso interventi di accompagnamento che possano favorire la creazione di condizioni ottimali per lo "star bene a scuola"; agire sulla motivazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

intrinseca ed estrinseca consente di rafforzare l'autostima degli studenti e di accrescere la loro capacità nel superare le difficoltà rendendoli protagonisti del proprio processo formativo in un ambiente di apprendimento caratterizzato da relazioni educative positive. Saranno predisposti momenti di supporto allo studio attraverso l'attivazione di forme di tutoraggio metodologico-didattico per quegli alunni che manifestano difficoltà diffuse a causa di un inadeguato metodo di studio o particolari difficoltà di apprendimento. In questa fase sarà più agevole la personalizzazione del percorso nel rispetto dei differenti stili di apprendimento. C) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari avranno la finalità di creare una maggiore affezione verso la scuola attraverso un approccio didattico trasversale e innovativo. Le attività dei laboratori co-curricolari, pur afferenti alle diverse aree disciplinari, svilupperanno tematiche di impegno civile significative per il mondo giovanile, attività artistiche-culturali-sportive, nonché la conoscenza del mondo del lavoro. Inoltre, con l'ausilio di nuove tecnologie e metodi innovativi (Next generation lab) sarà possibile, oltre ad acquisire nuove competenze digitali, sviluppare soft e life skill che dovranno essere valutate attraverso un sistema di certificazione dei crediti formativi. Così gli studenti si approprieranno di nuovi spazi di apprendimento imparando da contesti meno formali ma più creativi. D) I percorsi rivolti alle famiglie saranno finalizzati alla formazione circa i processi di sviluppo degli adolescenti e alle modalità di apprendimento, alle difficoltà scolastiche dei giovani connesse a dimensioni cognitive, affettive ed emotive, al fine di favorire il benessere a scuola. Fondamentale sarà la parte informativa relativa alle istituzioni e al loro ruolo, al sistema scolastico formativo e alle opportunità professionali presenti sul territorio.

Importo del finanziamento

€ 342.771,88

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	413.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	413.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Interventi innovativi per la prevenzione e la dispersione scolastica e per il digitale

Fondi PNRR per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica

L'Istituto è stato beneficiario di finanziamenti, ai sensi del DM 170 del 24 giugno 2022 che definisce i criteri di riparto delle risorse del PNRR, destinati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica:

- PNRR Investimento 1.4 – NEXT GENERATION – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione pari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ad un'assegnazione di euro 342.771,88

Inoltre la scuola è assegnataria delle seguenti azioni:

1. "Piano Scuola 4.0" Azione n.1 Next generation classrooms:

ciascuna istituzione scolastica potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. La scuola è destinataria di un finanziamento pari a euro 227.137,16 per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, per adottare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.□

2. "Piano Scuola 4.0" Azione n.2 Next generation labs:

creazione di spazi per le professioni digitali del futuro.□ Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cyber sicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.□ Il finanziamento è pari a euro 164.664,23. I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).□

Team per la progettazione degli interventi sul digitale e a contrasto della dispersione scolastica.

Queste azioni saranno seguite dal gruppo formato dai docenti Collaboratori e dal Team digitale. Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un Team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Allegati:

PIANO NEXT GENERATION -2023-24.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nel nostro Istituto sono presenti corsi del Tecnico e corsi del Professionale.

ISTITUTO TECNICO

PREMESSA

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità del nostro Istituto Tecnico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del nostro territorio .

Tutti i percorsi si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. In particolare nei nostri corsi abbiamo anche delle curvature specifiche sulle lingue straniere, sulle discipline economiche e informatiche.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,



assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi all'Educazione Civica coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

I corsi presenti nella nostra scuola sono: Tecnico Turistico; Tecnico AFM/Sistemi Informativi Aziendali.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;



- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Le scelte didattiche nel settore tecnologico della nostra scuola si concentrano sull'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e "Geotecnico"; "Chimica, Materiali e Biotecnologie Ambientali".

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;



- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il triennio costituisce, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire



processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Ai fini di cui sopra ci avvaliamo anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

ISTITUTO PROFESSIONALE

PREMESSA

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore.

Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

II PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Il nostro Istituto Professionale, con i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera, Servizi Commerciali, Servizi Socio-sanitari, Servizi culturali e di spettacolo, è connotato dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.



In linea con le indicazioni dell'Unione Europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale.

Gli studenti del nostro Istituto conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali, anche attraverso un Percorso di Competenze Trasversali ed Orientamento, che viene attuato dal Terzo Anno in poi, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi all'Educazione Civica coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e



professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture, demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di



vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE SERVIZI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla



sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi 5 processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.



All'interno di questo quadro di riferimento nazionale ed europeo si colloca e si sviluppa la didattica per competenze, ufficialmente statuita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto n. 139 del 22/8/2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione")

STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

Il percorso è articolato in primo biennio e triennio.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità.

Il triennio propone diversi indirizzi (articolazioni: Enogastronomia e Ospitalità alberghiera; Servizi alla Sanità e all'Assistenza Sociale; Servizi Commerciali Grafico-Pubblicitario e Servizi della Cultura e dello Spettacolo) e relative articolazioni:

- Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica, nell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera con sede a Castellaneta;
- Servizi socio-sanitari, nell'indirizzo Servizi alla Sanità e all'Assistenza Sociale con sede a Ginosa;
- Servizi Commerciali Grafico-Pubblicitario con sede a Ginosa
- Servizi Commerciali della Cultura e dello Spettacolo con sede a Palagianello.

Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

La flessibilità didattica e organizzativa caratterizza i percorsi dell'istruzione professionale, mentre la metodologia dell'alternanza scuola lavoro è funzionale al raccordo sistematico con le realtà lavorative del territorio. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo



laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo mediante progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Ai fini di cui sopra ci avvaliamo anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 in tutte le scuole di ogni ordine e grado è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Questo insegnamento, il cui monte orario annuo non potrà essere inferiore alle 33 ore (senza incidere, tuttavia, su quello complessivo), sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. I contenuti e le attività saranno individuate mediante la strutturazione di apposite Unità di Apprendimento in cui verranno coinvolte sia le discipline d'indirizzo che quelle curricolari. Considerato l'alto valore formativo e le ricadute sociali della disciplina verranno attivate collaborazioni anche con Enti esterni, riconosciuti dal MIUR, attraverso la partecipazione a webinar o incontri in presenza con diversi soggetti eroganti attività di formazione specifiche per l'Educazione civica. In questi due anni in particolare l'Istituto ha collaborato attivamente con il Centro Studi "Pio La Torre" di Palermo per il Progetto Educativo Antimafia; con il Museo del Risparmio per le problematiche relative all'ambiente e allo sviluppo eco-sostenibile; infine con Weschool per progetti in collaborazione con PlayEnergy, sul risparmio energetico, e il Politecnico di Bari per i temi dell'imprenditorialità.

Allegati:

[CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2023-24 PERRONE.pdf](#)



Approfondimento

Quadri orari per i diversi indirizzi di studio.

Indirizzi Istituto Professionale:

- SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- SERVIZI SOCIO SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI GRAFICO-PUBBLICITARIO
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

INDIRIZZI ISTITUTO TECNICO

- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- GEOTECNICO
- CHIMICO, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TURISTICO

Allegati:

QUADRI ORARI INDIRIZZI TECNICO E PROFESSIONALE.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, in cui si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali; è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline caratterizzanti il profilo educativo, culturale e professionale in uscita. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spettano ai docenti che, nei Dipartimenti organizzati per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele, i criteri di valutazione, per accertare il livello delle stesse, garantire equità degli esiti e i criteri di scelta dei libri di testo. La documentazione è prodotta secondo modelli comuni, adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico-operativa e/o pratica delle singole discipline. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato considerando chiare linee ispiratrici: rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007); forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; organizzazione



omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, abilità e conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile. Il documento è stato elaborato nell'anno scolastico 2018/2019 da un gruppo di docenti, che ha lavorato in maniera articolata (laboratori di R/A secondo il paradigma della epistemologia della riflessività: gruppo allargato, per Assi Culturali, per Dipartimento), e in modo che le scelte che si compivano e le varie fasi fossero sempre discusse e condivise. Esso costituisce allo stesso tempo una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimento, costruito tenendo presenti le finalità delle Raccomandazioni Europee e quelle delle Indicazioni Ministeriali, senza perdere di vista la concretezza delle risorse professionali e materiali, dei bisogni affettivi e del contesto culturale della scuola. Questo curricolo, inteso come una prospettiva di lavoro e come progetto finalizzato alla formazione degli studenti, andrà ora testato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. In questo senso il percorso di miglioramento pensato per la scuola, non è concluso, ma dovrà continuare, in una nuova fase, quella della condivisione con il CdD, della validazione, dell'integrazione continua.

Allegato:

[Link curricolo Istituto M Perrone 2023 - 2024.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali



Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Partecipare al dibattito culturale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e "social" coerentemente con gli obiettivi di tutela della privacy sanciti a livello comunitario .

Operare a favore dello sviluppo tecno-scientifico sempre rispettando la dignità e l'intelligenza umana.

Pubblicizzare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE**

Distinguere i diversi organi costituzionali ed amministrativi.

Distinguere tra elettorato attivo e passivo.

Identificare le diverse organizzazioni sociali e le principali relazioni tra persone, famiglie ed istituzioni

Distinguere i valori fondanti dell'UE e delle principali organizzazioni internazionali (O.I).

Distinguere gli organi dell'UE e delle principali O.I.

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile e democratica, per la tutela e il rispetto delle persone



Adottare comportamenti rispettosi del diritto del lavoro e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Distinguere varie forme di rappresentanza

Distinguere situazioni giuridiche (attive e passive) e relative responsabilità

Saper distinguere le varie posizioni in un confronto dialettico, consultare le principali fonti culturali, verificare la loro attendibilità, intervenire opportunamente nei vari dibattiti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate



- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Individuazione dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, dei loro elementi caratterizzanti e delle varie differenze

Saper cercare delle soluzioni argomentate ai vari problemi

Individuazione delle varie forme di disagio

Individuare le differenze tra le varie forme e situazioni di disagio

Distinguere i vari beni naturali

Riconoscere l'importanza dell'ambiente per la sopravvivenza della specie umana

Adottare comportamenti responsabili del patrimonio naturale ed ambientale

Individuare comportamenti e stili di vita corretti, per il raggiungimento del benessere fisico, psicologico, morale e sociale



Saper controllare le proprie emozioni nelle varie situazioni e nei vari ambienti di vita e di lavoro

Saper affrontare con coraggio, previa adeguata riflessione e ponderazione, le varie situazioni di vita e lavoro, con comportamenti proattivi, dialoganti, inclusivi e solidaristici

Individuare i vari rischi degli ambienti di vita e di lavoro

Individuare ed adottare i comportamenti più adeguati a fini preventivi

Distinguere ed applicare gli elementi di base per il primo intervento e per la protezione civile

Distinguere i concetti di legalità e solidarietà, nei vari contesti

Riconoscere le norme del regolamento scolastico ed i principi di convivenza civile

Individuare le principali forme di contrasto alla criminalità organizzata ed alle mafie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

○ CITTADINANZA DIGITALE

- 1- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- 2- Interagire attraverso varie tecnologie digitali ed individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriata per un determinato contesto;
- 3- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- 4- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e



generazionale negli ambienti digitali

5- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

6- Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

7- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;

essere in grado di proteggere sè e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;

essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

Rispettare la diversità di genere, anche in ambiente "social", evitando ogni forma di discriminazione e/o violenza

Aumentare la propria capacità produttiva ed economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Geografia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DI ISTITUTO

La L. n.94/2019 istituisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che le scuole inseriscono nel curricolo di istituto, e prevede che per ciascuna classe è individuato un docente coordinatore, il quale "formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica". L'Allegato A al D.M. n.35/2000, specifica che "tale insegnamento riveste carattere di trasversalità, «anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari»".

Il Collegio docenti dell'Istituto Perrone ha deliberato di affidare il coordinamento del predetto insegnamento:

- a.- ai docenti di discipline giuridico-economiche presenti nei Consigli di Classe (CdC), con coinvolgimento delle altre discipline di classe, per obiettivi e risultati condivisi in sede di relativa programmazione;
- b.- in contitolarità a tutti i docenti dei singoli CdC che, sulla base della relativa progettazione, condivideranno diversi obiettivi/risultati del sotto riportato curricolo d'Istituto, ove nel CdC manchi il docente di discipline giuridico-economiche.

All'Educazione Civica sarà dedicato per ciascun anno di corso un orario non inferiore a 33 ore annue.



Al fine di soddisfare gli obiettivi dell'innovazione normativa, ciascun docente -nell'ambito della propria programmazione disciplinare- favorisce l'acquisizione delle competenze di cui all'allegato C del D.M. n.35/2020

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2023-24 PERRONE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO PROF.LE PERRONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, in cui si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali; è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline caratterizzanti il profilo educativo, culturale e professionale in uscita. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spettano ai docenti che, nei Dipartimenti organizzati per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico al fine di favorire: - uniformità formativa per classi parallele, - i criteri di valutazione, - per accertare il livello delle stesse e garantire equità degli esiti, - i criteri di scelta dei libri di testo. La documentazione è prodotta secondo modelli comuni, adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico operativa e/o pratica delle singole discipline. Il



Curricolo di Istituto è stato elaborato considerando chiare linee ispiratrici: rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007); forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, abilità e conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile. Il documento è stato elaborato nell'anno scolastico 2018/2019 da un gruppo di docenti, che ha lavorato in maniera articolata (laboratori di R/A secondo il paradigma della epistemologia della riflessività: gruppo allargato, per Assi Culturali, per Dipartimento), e in modo che le scelte che si compivano e le varie fasi fossero sempre discusse e condivise. Esso costituisce allo stesso tempo una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimento, costruito tenendo presenti le finalità delle Raccomandazioni Europee e quelle delle Indicazioni Ministeriali, senza perdere di vista la concretezza delle risorse professionali e materiali, dei bisogni affettivi e del contesto culturale della scuola. Questo curriculum, inteso come una prospettiva di lavoro e come progetto finalizzato alla formazione degli studenti, andrà ora testato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. In questo senso il percorso di miglioramento pensato per la scuola, non è concluso, ma dovrà continuare, in una nuova fase, quella della condivisione con il CdD, della validazione, dell'integrazione continua.

Allegato:

Curricolo d'Istituto_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "MAURO PERRONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III -"CHI SONO?"**

Il Modulo prevede l'integrazione di alcuni percorsi PCTO e la realizzazione di attività orientativa di laboratorio

(per organizzazione di eventi interni ed esterni) e di iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e lavoro.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO 3 classi 2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - "CHE COSA SO FARE?"

Le attività di questo modulo tenderanno a sostenere gli studenti nella conoscenza e nello sviluppo delle cosiddette soft skills

e delle competenze trasversali di tipo cognitivo, personale e relazionale,

oggi fondamentali per svolgere qualunque professione (per esempio il pensiero critico, la comunicazione efficace,)

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO 4 classi 2023-24.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V - "CHE COSA VOGLIO FARE?"

Le attività di questo Modulo tenderanno a:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l'evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO 5 classi 2023-24.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● "OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE"

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro obbligatori e parte dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello sviluppo delle competenze previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro, sulla scia della centralità assunta dal tema delle soft skills e dell'orientamento nella formazione, cambia denominazione con la legge 145/2018 e prende il nome di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)", attivati a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019. Tali percorsi, in linea con quanto già previsto dalla Legge 107/2015, consentono a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, di essere coinvolti in progetti formativi legati al mondo del lavoro e all'orientamento professionale e universitario. Il monte ore previsto per tali attività è di una durata complessiva pari a non meno di 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali, di 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici.

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale"

I percorsi PCTO dell'IISS Mauro Perrone prevedono, nel triennio, i seguenti interventi formativi:

- Didattica curricolare in stretta correlazione con il Profilo Educativo Culturale e Professionale;



- Incontri con esperti delle diverse aree tematiche, conferenze o visite aziendali.
- Stage presso le aziende partner dell'Istituto e partecipazione ad eventi I percorsi progettati prevedono di perseguire le seguenti finalità:
 - attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
 - arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento;
- acquisire competenze trasversali **soft skills**.
 - favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
 - creare un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
 - realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
 - correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

PROGETTO TRIENNALE 2021-2024: " OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE "



Destinatari del progetto: gli allievi del secondo biennio e del quinto anno .

Il progetto per il triennio 2021-2024 è focalizzato sugli **obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'agenda 2030** e si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- avviare una riflessione sull'importanza dell'agire individuale e collettivo per la salvaguardia ambientale e la sostenibilità;
- aiutare i giovani a sviluppare un'attività concreta di progettazione ambientale, per maturare competenze quali: capacità di analisi, pensiero critico, decisione, confronto e cooperazione; informare gli studenti circa le opportunità professionali offerte dal settore ambientale, le prospettive occupazionali e le competenze richieste dai green job
- promuovere una cultura a enogastronomica essenziale, utilizzando e preservando preparazioni e culture agro alimentari locali;
- progettare e promuovere nuovi modelli di offerta turistica eco-sostenibili.

Tali obiettivi saranno espressi in termini di competenze, conoscenze ed abilità nell'ambito delle progettazioni definite dai singoli Consigli di classe.

Il progetto si sviluppa nell'arco di un triennio e prevede periodi di apprendimento articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età, e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi della formazione professionale.

STRUTTURA DEL PROGETTO PCTO: IPOTESI DI SUDDIVISIONE ORARIA

ISTITUTO TECNICO

TURISTICO (CASTELLANETA); **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI** (GINOSA); **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO E GEOTECNICO**(GINOSA)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CLASSE	N° ORE COMPLESSIVE	AREA
3 [^]	50	
4 [^]	70	
5 [^]	30	

ISTITUTO PROFESSIONALE

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBEGHIERA (CASTELLANETA-PALAGIANELLO) , SERVIZI COMMERCIALI PER LA PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA(GINOSA); Servizi della Cultura e dello Spettacolo (Palagianello); SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA(GINOSA)

CLASSE	N° ORE COMPLESSIVE	AREA
3 [^]	60	
4 [^]	120	
5 [^]	30	

3[^] anno 2023-24 "PER UN FUTURO PIU' SOSTENIBILE"

INDIRIZZO PROFESSIONALE (settore "Enogastronomia e ospitalità alberghiera")

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE
-----------	--------	---------



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforma MIUR (corso sicurezza)	2	Docente tutor, referenti PCTO
Corso sicurezza sul lavoro	4	Piattaforma MIUR
Corso certificazione HACCP	4	Esperto esterno
Percorso formativo in e-learning "Gocce di sostenibilità" (Educazione Digitale) A chiusura della fase di e-learning gli dovranno produrre un elaborato che potrà essere svolto individualmente o in gruppo, la cui validazione spetterà all'insegnante. La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work.	18	Docente Tutor
Carta dei diritti e dei doveri degli studenti https://www.istruzione.it/alternanza/	2	
Stage/eventi/open days/visite guidate	30 ore	Tutor scolastico, tutor aziendale
TOTALE	60 ore	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

TOTALE	60 ore	
--------	-----------	--

3[^] anno

INDIRIZZO TECNICO

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE
Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforma MIUR (corso sicurezza)	2	Tutor, referente PCTO
Corso sicurezza https://www.istruzione.it/alternanza/	4	Piattaforma MIUR
Percorso formativo in e-learning "Gocce di sostenibilità" (Educazione Digitale) A chiusura della fase di e-learning gli dovranno produrre un elaborato che potrà essere svolto individualmente o in gruppo, la cui validazione spetterà all'insegnante. La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work. - Carta dei diritti e dei doveri degli studenti https://www.istruzione.it/alternanza/	12	Docente tutor



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	2 ore	
Stage/eventi/open days/visite guidate	30 ore	Tutor scolastico, tutor aziendale
TOTALE	50 ore	



CLASSI QUARTE A.S. 2023/24

NOME PROGETTO: "OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 3"

CLASSI 4^ INDIRIZZO PROFESSIONALE

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Presentazione delle attività di stage Stage/eventi/open days etc.	120	Tutor interno ed esterno
TOTALE	120 ore	

CLASSE 4^ INDIRIZZO TECNICO

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Presentazione dello stage Stage/eventi/open days etc.	70	Tutor interno ed esterno
TOTALE	70	



CLASSI QUINTE A.S. 2023/24

NOME PROGETTO: "OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2"

CLASSI 5^A INDIRIZZO PROFESSIONALE (TUTTE LE ARTICOLAZIONI), INDIRIZZO TECNICO PER IL TURISMO

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Attività orientanti (Visite guidate, incontri con esperti del mondo del lavoro, partecipazione a seminari, eventi etc.)	20 ore	Docente tutor
Elaborazione/aggiornamento CV Europass, anche il L2	5 ore	Docente tutor



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

https://europa.eu/europass/it		/docenti CDC
Rielaborazione percorso PCTO per redazione relazione Esami di Stato	3 ore	Docente tutor /docenti CDC
Aggiornamento CV studente (Decreto legislativo 62 del 2017) https://curriculumstudente.istruzione.it	2 ore	Docente tutor /docenti CDC
Redazione certificazione finale delle competenze (da validare n in CdC)		Docente tutor
TOTALE	30 ore	

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio e la valutazione saranno articolati in tre momenti:

1. In ingresso per l'accertamento dei prerequisiti; 2. in itinere per controllare il corretto svolgimento del progetto; 3. al termine del percorso per la valutazione finale dell'esperienza.

CHI	COSA	COME	QUANDO
Tutor aziendale	Possesso prerequisiti	Test iniziali di verifica tecnico professionale Test di inserimento in azienda	In ingresso
Tutor aziendale	Processo di formazione e performance dello studente	Questionario a risposta	In itinere In uscita



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		aperta e/o chiusa Prove in situazione Griglie di osservazione	
Tutor scolastico	Esperienza complessiva dello stage	Diario di Bordo Registro presenze	In itinere In uscita
Studenti	L'esperienza dello stage: coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze attivate, competenze acquisite.	Scheda di valutazione del percorso aziendale Relazione finale individuale	In itinere In uscita



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Intercultura

Studio all'estero continuato per mesi, con frequenza scolastica valida anche nel Paese d'origine e alloggio presso famiglie o college

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● Progettualità etwinning

realizzazione di progetti e UDA con partners stranieri attraverso la piattaforma digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto ERASMUS

formazione di giovani diplomati pugliesi "Strategic Thinking And Acting"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Laboratorio di solidarietà agita

: AIRC- AIDO-AVIS – Adozione a distanza- Volontariato- Telethon

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● Giornate di sensibilizzazione sociale

La cultura di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico formative mirate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● La scuola promuove la salute

Prevenzione delle dipendenze - Educazione alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● Laboratori di Educazione civica

Educazione alla legalità - Educazione all'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● Progetti di Educazione digitale

Prevenzione del bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● Laboratorio della memoria storica

Giornata della (Shoah) -Giorno del Ricordo (Foibe)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Scegli il tuo futuro

Progetto di orientamento: in ingresso, in itinere, in uscita



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enogastronomia

Aule

Magna

Proiezioni

● OLIMPIADI DI STATISTICA 2023



Laboratori di addestramento alla statistica per la partecipazione alla competizione nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● "La sicurezza non è mai troppa"

Progetto di educazione stradale - Sicurezza sul posto di lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi al fine di programmare un progetto di vita negli studenti del I, II Biennio e Quinto Anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● "Educazione ai sentimenti"

Attività di indagine conoscitiva della sfera emotiva e della sessualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi al fine di programmare un progetto di vita negli studenti del I Biennio, II Biennio e Quinto Anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Corsi di lingua straniera

INGLESE (A1, A2, B1, B2, C1), FRANCESE (A1 – A2), SPAGNOLO BASE E TEDESCO (A1), RUSSO A1 per esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ridurre del 3% la percentuale degli studenti di tutte classi con valutazione minore di 6 in Matematica e Inglese.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● G1 Zucchetti

Formazione all'utilizzo del software di contabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Ridurre del 3% la percentuale degli studenti di tutte classi con valutazione minore di 6 in Matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● ICDL start – 4 moduli

Attività di esercizio finalizzato alla preparazione per il superamento dell'esame per la Patente Informatica di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre del 3% la percentuale degli studenti di tutte classi con valutazione minore di 6 in Matematica



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Studenti al microfono

Attività di indagine conoscitiva nel mondo della cultura audiovisiva e dell'autoesibizionismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Ridurre del 3% la percentuale degli studenti di tutte classi con valutazione minore di 6

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCARE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- 30 ore

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo-1”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Tale progetto è finalizzato al potenziamento di laboratori didattici nello specifico per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, di strumenti per il compostaggio, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR

● "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo-2"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attraverso la dotazione nei laboratori didattici di attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile s'intende favorire da parte degli alunni l'acquisizione di comportamenti virtuosi, volti a convertire le abitudini e gli stili di vita all'insegna dell'economia circolare e green, puntando sulla conoscenza e riscoperta dei prodotti locali come patrimonio, attrazione, esperienza, condivisione e su uno stile alimentare sano da imparare, vivere, raccontare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classi digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo progetto coinvolge gli alunni delle classi che scelgono la metodologia della didattica digitale. Con tale sperimentazione si vuole sostenere e potenziare l'azione didattica dei docenti impegnati in questo processo d'innovazione e ricerca, con una serie di strumenti innovativi, indispensabili per una corretta ed efficace gestione delle metodologie adottate. Il tablet, dispositivo personale di ciascun alunno, è sicuramente lo strumento più congeniale per le nuove metodologie didattiche, perché molto familiare agli alunni, utilizzato anche nel tempo libero, e con il quale dimostrano di avere grande agilità e competenza operativa: in altre parole è uno strumento molto accattivante. Inoltre con un tablet si possono ottenere altri due vantaggi: lo scambio istantaneo dei documenti tra docente e alunni e la possibilità di estendere le tipologie dei documenti utilizzabili di qualunque tipo (filmati, immagini editabili, audio registrato, musica). La presenza di una rete wifi, inoltre, consentirà tale scambio di documenti tra i tablet degli alunni e del docente. Il docente in tal modo, potrà raccogliere rapidamente il lavoro degli studenti e procedere ad una valutazione critica condivisa con tutta la classe.

Obiettivi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- diffondere tra i docenti dell'istituto l'uso delle nuove pratiche e metodologie didattiche;

- diminuire la percentuale di insuccesso tra gli alunni del biennio, utilizzando strumenti tecnologici e ambienti che quotidianamente fanno parte del loro vissuto sociale;

- aumentare l'efficacia delle nuove metodologie didattiche basate sull'insegnamento tra pari, con l'uso dei nuovi strumenti digitali.

Titolo attività: Il sito d'Istituto al servizio della comunità scolastica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il sito d'Istituto diventa strumento di comunicazione prioritaria sia per il personale della scuola sia per le famiglie e gli studenti.

Tutte le informazioni necessarie vengono diffuse attraverso le diverse aree del sito (circolari, Albo pretorio, amministrazione trasparente, etc..) al fine di accelerare il processo di comunicazione raggiungendo in poco tempo il maggior numero di utenti possibile.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca scolastica
innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca scolastica innovativa rappresenterà un punto di riferimento sia per la scuola sia per il territorio. Si intende diffondere la "cultura" dell' uso consapevole delle biblioteche e dei loro servizi. Si organizzeranno attività , incontri, conferenze rivolte all'intera comunità a partire dalle famiglie al fine di utilizzare la biblioteca come laboratorio per sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente. La realizzazione di una catalogazione informatizzata e la messa online di cataloghi delle risorse disponibili faciliterà il prestito agli utenti. I contenuti in formato digitale permetteranno agli utenti di ottenere in lettura libri e quotidiani attraverso la piattaforma digital lending

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono i docenti che operano all'interno delle classi digitali e non che necessitano di rafforzare le proprie competenze.

Le attività previste riguardano:

- formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz, ecc.;
- formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica;
- formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzione online per la creazione di classi virtuali, social network ecc.;
- formazione sull'utilizzo delle Digital Board di recente adozione;
- monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO PROF.LE PERRONE - TARC03901T

IST. PROF.LE "G.M. SFORZA" PALAGIANELLO - TARC03902V

ISTITUTO PROF.LE "BELLISARIO" - TARC03903X

I.P. PERRONE - SERALE - TARC039517

SERALE IST. PROF.LE "BELLISARIO" - TARC039539

ISTITUTO TECNICO PERRONE - TATD039015

IST. TECNICO "BELLISARIO" - TATD039026

SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO" - TATD03952G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e accompagna ogni fase del processo formativo. All'inizio dell'anno scolastico essa viene effettuata attraverso test d'ingresso comuni per tutte le classi elaborati dai Dipartimenti Disciplinari e sono finalizzati a rilevare il livello di conoscenze e di abilità in possesso degli studenti. Essa dà indicazioni sulle strategie didattiche da avviare ed è alla base della programmazione didattica disciplinare e di classe. Nel corso dell'anno scolastico la valutazione ha valenza formativa (tesa a cogliere in itinere i livelli di apprendimento ed, eventualmente, a rivedere il processo in corso e ad attivare immediate strategie di recupero) e sommativa, a conclusione di un percorso formativo, per verificare gli obiettivi raggiunti.

Nell'attività didattica vengono utilizzati metodi e strumenti di verifica diversificati, per consentire l'acquisizione di una visione globale di tutte le distinte potenzialità del singolo studente. Gli strumenti più ricorrenti sono: il colloquio, l'interrogazione di gruppo, il questionario, gli elaborati scritti, le



esercitazioni pratiche, la risoluzione di problemi e di casi pratici, le prove strutturate e semistrutturate, elaborati multimediali.

La valutazione risponde a principi di trasparenza, oggettività, imparzialità e tempestività ed è sempre motivata e comunicata agli studenti. I Dipartimenti Disciplinari, all'inizio dell'anno scolastico, fissano i criteri di valutazione per le tipologie di verifica (orali, scritte, pratiche) delle singole discipline ed elaborano griglie in cui sono indicati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, l'esplicitazione dei livelli raggiunti ed il corrispondente voto. Le griglie sono rese note agli studenti mediante la loro affissione in ogni singola classe e sono allegate al presente documento.

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: trimestre e pentamestre all'interno dei quali sono previste due Pause Didattiche, la prima dal 16 al 28 gennaio 2023, la seconda dal 29 maggio al 10 giugno 2023, durante le quali verrà realizzato il progetto "Potenziamento, Consolidamento, Recupero", che prevede una rimodulazione dell'attività didattica secondo un nuovo orario e anche una nuova collocazione delle classi, ridisegnate per gruppi di livello, ossia per livelli di competenza. Più precisamente, ciascun docente elabora percorsi di recupero, mantenimento e potenziamento delle abilità per gruppi di livello individuati a seguito degli esiti degli scrutini del primo periodo valutativo. In questo modo, classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza, consentendo la progettazione di interventi didattici mirati e funzionali che contribuiscano a colmare le lacune e/o potenziare le abilità acquisite, favorendo anche la socializzazione e l'integrazione all'interno del gruppo classe, così come la comunicazione e il confronto tra docenti.

Con la 2^a pausa didattica il progetto "Potenziamento, Consolidamento, Recupero" mira in particolare al recupero di eventuali insufficienze con relativa eliminazione dell'esito "sospensione del giudizio" in sede di scrutinio finale.

Allegato:

Criteri di valutazione IISS Perrone- allegato unico.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti del 24/11/2020 ha approvato, quali criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, la rubrica proposta dal MIUR.

Tale griglia è stata rivista, aggiornata e presentata come allegato.

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto



in decimi proposto per lo scrutinio da parte del docente coordinatore di Educazione Civica sulla base della rilevazione visibile a Registro Elettronico tenendo conto del percorso svolto dallo studente, ivi compresa la condotta.

Si inseriranno i voti nella colonna dedicata alla disciplina alla quale potranno accedere tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curricolo, con la possibilità di valutare in collegamento con il singolo voto anche alcune competenze trasversali osservate nel corso dell'attività didattica o della singola prova.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento del curricolo di educazione civica acquisisce dai docenti del consiglio ulteriori elementi conoscitivi, desunti oltre che dalle prove programmate ed effettuate, anche dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Allegato:

Grglia Educazione Civica 2023-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In base al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, la valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; se inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il Collegio dei docenti individua i criteri comuni per l'attribuzione del voto del comportamento che vengono di seguito riportati nell'allegato unico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali e l'ammissione alla classe successiva/non ammissione/revisione del PFI.

Si dovrà tener conto di:

- impegno/interesse/partecipazione/frequenza;



- miglioramento rispetto ai livelli d'ingresso;
- raggiungimento degli obiettivi minimi (quadrimestrali e finali) e possibilità di affrontare la classe successiva;
- superamento delle lacune evidenziate (nel 1° quadrimestre) in corso d'anno;
- presenza di lacune in una o più discipline, recuperabili entro lo scrutinio finale
- presenza di insufficienze gravi (insufficienze gravi sono quelle in cui il voto è minore di 5) /gravi e diffuse/ diffuse, con lacune né recuperabili entro lo scrutinio finale né durante le pause didattiche né recuperabili entro lo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Per le quinte classi si applicano rispettivamente le disposizioni previste dall'O.M. 90/2001 e D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, e cioè nella quinta classe va ammesso agli esami di Stato lo studente che consegua la sufficienza in tutte le discipline.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (SOLO PER GLI ALUNNI FREQUENTANTI LE CLASSI DEL TRIENNIO)

Tabella credito scolastico

Media dei voti Fasce di credito III anno Fasce di credito IV anno Fasce di credito V anno

$M < 6$ - - 7-8

$M = 6$ 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

7 8 9

Il punteggio più alto di ogni banda di oscillazione viene attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti (la media con decimale superiore o uguale a 5 fa attribuire il livello superiore della banda di oscillazione, il decimale inferiore a 5 il livello inferiore della stessa),

- Frequenza assidua (è attribuita se le assenze dell'intero anno scolastico non superano il numero di 20)



- Partecipazione, impegno e interesse
- Attività certificate da enti esterni alla scuola
- Partecipazione a progetti o attività organizzati dalla scuola
- Proposta del docente di Religione Cattolica

N.B.: All'alunno che avrà superato 40 giorni di assenze, anche in presenza dei parametri richiesti, sarà attribuito in ogni caso il punteggio più basso della fascia di oscillazione.

Ai sensi del DPR 122/2009 art. 14, comma 7: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

A sostegno di alcuni dubbi interpretativi è intervenuta una nota del MIUR (Prot. N. 7736) secondo la quale, come già previsto dall'art.11 del citato DPR, per gli alunni ospedalizzati e o che alternino lunghi periodi di cure domiciliari, anche non continuativi, devono essere previsti programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza ed è evidente che tali periodi rientrino a pieno titolo nel tempo scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI IN DIDATTICA A DISTANZ

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- frequenza delle attività di DaD;
- interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;



puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Le verifiche adoperate dai docenti del IISS M. Perrone durante l'attività di Didattica a Distanza possono essere così scandite:

SINCRONE

verifiche orali:

- Con collegamento uno a uno: lo studente che sostiene la verifica avrà la cam accesa;
- Piccoli gruppi che intervengono con cam accesa o tutta la classe che partecipa alla riunione con cam accesa;
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti, cam accesa;

verifiche scritte:

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti in modalità da remoto;
- Compiti a tempo, che tengano conto della difficoltà delle connessioni e della specificità della proposta, su piattaforma Gsuite di Google;
- Relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali, presentati in modalità da remoto (il docente potrà chiedere la ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate);
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali presentati in modalità video presentate in modalità da remoto;
- Messaggi in streaming (whatsApp/classroom) di partecipazione con riferimenti diretti o indiretti alla lezione in oggetto.

ASINCRONE

- verifica scritta con consegna di svolgimento di un prodotto scritto (testi, relazioni, presentazioni con/senza collegamenti, quiz);
- Produzioni di registrazioni o podcast.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola organizza efficaci attività volte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES. I docenti utilizzano metodologie didattiche quali cooperative learning o apprendimento tra pari al fine di favorire l'inclusione, nonché interventi individualizzati nel lavoro d'aula. Inoltre, i ragazzi BES e con disabilità vengono coinvolti in concorsi del settore di indirizzo e nell'organizzazione di eventi interni alla scuola. (fonte : scheda partecipazione ai concorsi; schede progetti interni d'Istituto). I PDP sono compilati e aggiornati regolarmente da tutto il C.d.C.. Gli insegnanti curricolari, in collaborazione con i docenti di sostegno, formulano il PEI (FONTE: PEI/VERBALI). I docenti formulano il PDP con il supporto di docenti del GLI. Il raggiungimento degli ob. definiti nei PEI/PDP sono monitorati regolarmente in seno ai C. di cl. ed agli incontri con op. ASL, alla presenza dei genitori (FONTE: Verbali). La scuola ha realizzato e deliberato in seno al CD il PAI (fonte: Delibera CD). La presenza dell'assistenza specialistica facilita il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti BES (FONTE: verbali C.d.C.). L'Istituto ha adottato misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi (es. per studenti ipovedenti), sono state realizzate iniziative finalizzate all'inclusione sociale in collaborazione con associazioni di volontariato. Le attività di recupero e potenziamento volte alla differenziazione dei percorsi sono realizzate durante le pause didattiche (al termine del primo quadrimestre e durante le ultime due settimane di attività didattica). In questo periodo l'orario è stato strutturato per classi parallele al fine di individuare gruppi di livello. L'intervento didattico di recupero intensivo consente, in sede di scrutinio finale, di ammettere alla classe successiva senza la sospensione del giudizio. L'efficacia dell'intervento didattico è monitorata attraverso questionari quali-quantitativi rivolti a studenti e docenti, inoltre la rilevazione degli esiti definisce il progresso degli apprendimenti. Ulteriori attività di recupero e potenziamento sono svolte al pomeriggio (PON - corsi di Lingue). La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari differenziando le attività durante i periodi di pausa didattica. (FONTE: laboratori di approfondimento di Cittadinanza Attiva), inoltre la scuola offre corsi volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Gli interventi di potenziamento sono risultati efficaci (



FONTE: dati relativi all'aumento della percentuale di studenti che si collocano nella fascia alta dei livelli di apprendimento e all'aumento del numero di studenti che conseguono le certificazioni linguistiche)

Punti di debolezza:

Le attività di recupero pomeridiano, organizzate dalla scuola e i progetti PON sono frequentati da una bassa percentuale di studenti anche a causa del pendolarismo. (Fonte: rilevazione effettuata attraverso i registri delle presenze) Il monitoraggio degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali non viene effettuato in modo sistematico. (Fonte: report NEV).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo la presentazione della documentazione utile all'iscrizione, l'inserimento dell'allievo avviene in una sezione ritenuta idonea dal Dirigente scolastico e dal personale docente. Il progetto accoglienza è sempre riferito con massima sensibilità all'alunno in questione. L'inserimento dell'allievo rispetta le seguenti fasi e procedure : □ Rapporto di continuità tra Scuola Media Inferiore e Scuola Media Superiore; □ Contatti con la famiglia; □ Presa visione della documentazione medica e dell'iter pedagogico dell'allievo; □ Analisi della situazione e concordanza tra Scuola, Famiglia e Azienda Socio-Sanitaria Locale ai fini della stesura di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Progetti Individuali (PEI e PDP) vengono redatti da: • GLO • Consigli di Classe in presenza di certificazione sanitaria • Consigli di Classe in assenza di certificazione sanitaria Le risorse professionali specifiche sono: • Insegnanti di sostegno (attività individualizzate e di piccolo gruppo; attività laboratoriali integrate) • AEC (attività individualizzate e di piccolo gruppo; attività laboratoriali integrate) • Funzioni strumentali/coordinamento • Referenti di Istituto • Psicopedagogisti esterni/interni • Docenti curricolari (coordinatori di classe, docenti con specifica formazione, altri docenti con partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico-educativi) • Personale ATA (con funzioni di assistenza, partecipazione a progetti di inclusione/laboratori integrati)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte tramite informazione/formazione circa la psicopedagogia dell'età evolutiva; con progetti di inclusione; attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche sono: • scritte, orali e pratiche; • programmate con le stesse scadenze della classe. Il voto assegnato nelle verifiche fa riferimento agli obiettivi fissati nel P.E.I. Percorso formativo • Certificato di crediti formativi. Al termine del triennio "l'allievo valutato in modo differenziato" consegnerà il "Certificato di crediti formativi" come stabilito dalla C.M. n. 125 del 20 luglio 2001. • Attestato di credito formativo: agli alunni che non conseguono il "diploma di esame di stato" conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore verrà rilasciato un "Attestato di credito formativo" come



stabilito dalla C.M. n. 125 del 20 luglio 2001. • Valutazione: nel caso di programmazione differenziata, in calce alla pagella compare la seguente dicitura: "la presente votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art. 15 dell'Ordinanza Ministeriale n. 90 del 21 maggio 2001 e successive modifiche". Negli avvisi e nelle certificazioni, si aggiunge l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. I voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni potranno essere ammessi alla classe successiva o essere dichiarati ripetenti. Sono previsti incontri e riunioni con le scadenze e le modalità fissate dal Piano d'Attività dell'Istituto e dalla legge 104/92.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I progetti di continuità, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, vengono realizzati al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Le funzioni strumentali responsabili dell'inclusione insieme al Dirigente Scolastico e ai collaboratori del D.S., provvedono all'inizio dell'a.s. all'inserimento degli alunni, con disabilità e con bisogni educativi speciali, nella classe più adeguata. La formulazione del Piano Educativo o del Piano Didattico, a seconda dei casi, è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli e di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento

Piano Annuale per l'Inclusione

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PI) definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di studenti che manifestano un Bisogno Educativo Speciale (BES), chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento, a partire dai bisogni e dalle specificità degli allievi con BES iscritti presso la scuola, giungendo all'elaborazione condivisa di tale documento. Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health - ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Un bisogno



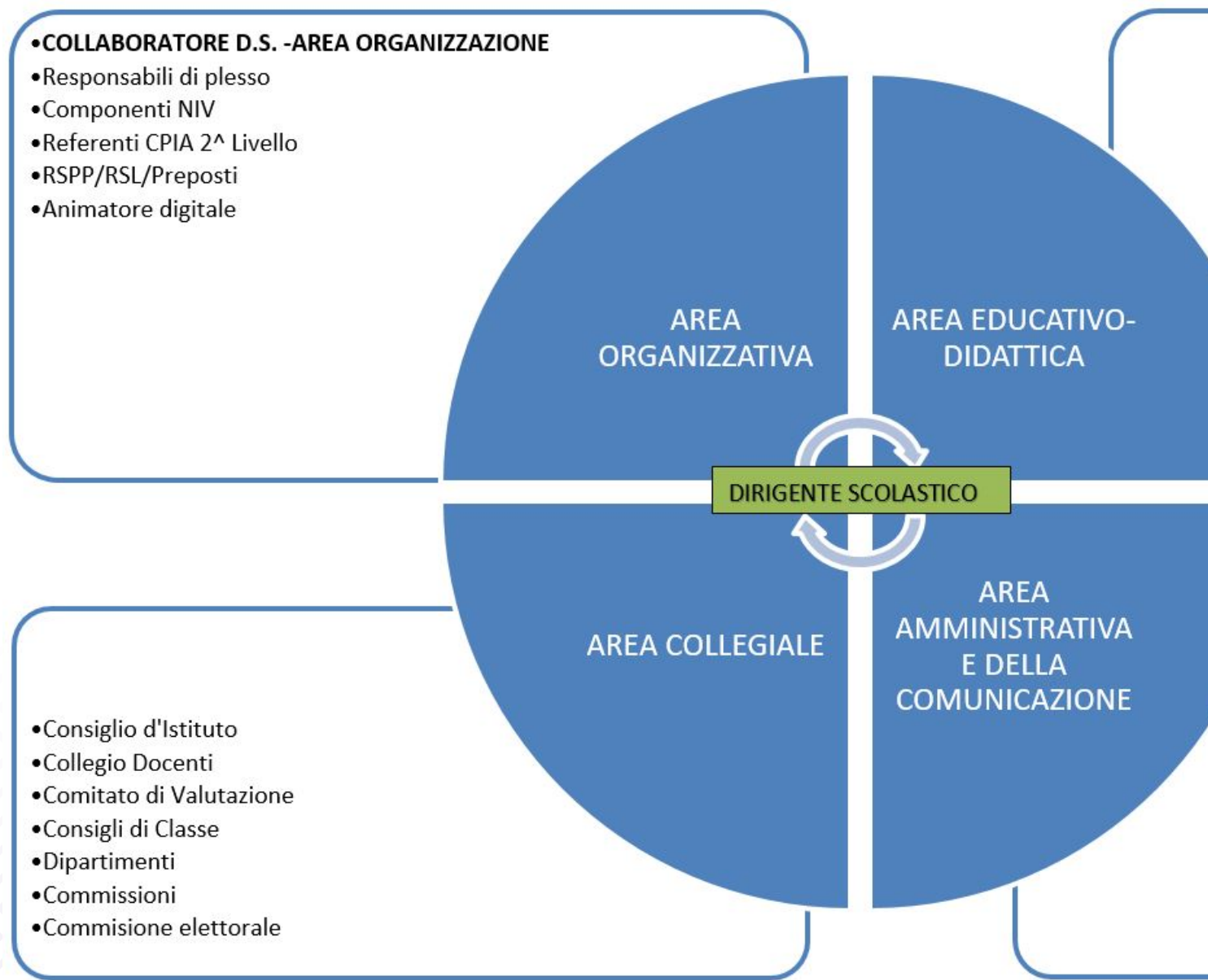
educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. "Ogni allievo, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato" (DM 27/12/2012 e CM n. 8 del 06/03/2013). Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) è quindi una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e dell'apprendimento degli allievi. Tra queste, le situazioni di disabilità certificata secondo la Legge 104/1992; quelle legate a difficoltà che si presentano in caso di DSA, come il disturbo da deficit di attenzione/iperattività; e infine in altre condizioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e dell'apprendimento di origine socioeconomica, linguistica e culturale, così come in tutti i casi in cui è ancora in corso la procedura diagnostica, ma il bisogno educativo è già emerso nella quotidianità scolastica. Quindi hanno Bisogni Educativi Speciali tutti quegli studenti che evidenziano una difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, rispetto alla quale è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e/o personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche non siano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace. Tale estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione, anche a studenti non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, favorisce politiche scolastiche più eque e inclusive. La scuola quindi è chiamata a riconoscere le situazioni problematiche anche temporanee e realizzare la piena inclusione di ciascun studente.

Allegato:

PI 2022-2024.pdf



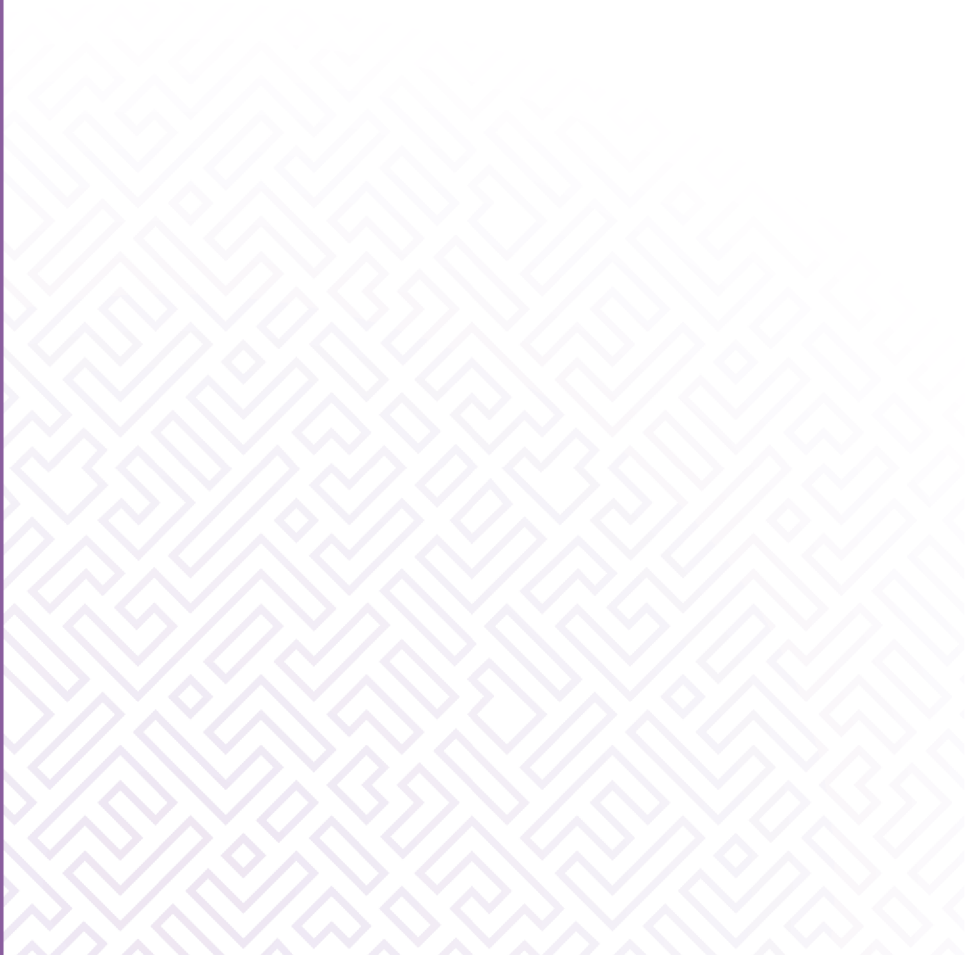
Aspetti generali





Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1^ Collaboratore del DS (Vicario) Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede. • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali • Collaborare nella predisposizione delle circolari • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna.

2



In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Supporto all'utilizzo della modulistica comune per le programmazioni e relazioni finali e per i programmi applicativi in uso (registro elettronico) Gestione e condivisione dei materiali prodotti dai Dipartimenti (verbali, programmazioni di dipartimento, griglie di valutazione, uda) Coordinamento e pubblicazione sul sito dell'Istituto di materiali relativi a pratiche didattiche significative prodotte dai docenti dell'Istituto 2°

COLLABORATORE DEL DS Sostituire il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito • Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti • Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore • Gestire e rilevare i ritardi e le



uscite anticipate degli alunni, in assenza del Primo collaboratore • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie in sostituzione del primo collaboratore • Collaborare con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Supporto all'utilizzo della modulistica comune per le programmazioni e relazioni finali e per i programmi applicativi in uso (registro elettronico) • Coordinamento e pubblicazione sul sito dell'Istituto di materiali relativi a pratiche didattiche significative prodotte dai docenti dell'Istituto

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

E' costituito dal Dirigente Scolastico ,dalla Collaboratrice Vicaria, dai Collaboratori e dalle funzioni strumentali . Lo staff è l'organo collegiale che sovrintende alla direzione del funzionamento dell'Istituto, al coordinamento ed alla promozione delle varie attività culturali e didattiche, alla gestione logistica dei servizi. Lo staff ha il compito di monitorare mediante riunioni periodiche l'attuazione del P.O.F. e di proporre agli organi competenti la soluzione di eventuali problemi relativi alla struttura funzionale dell'Istituto.

11

Funzione strumentale

AREA 1. SUPPORTO AGLI STUDENTI AREA 2. ORIENTAMENTO AREA 3. ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO AREA 4. INTEGRAZIONE E INCLUSIONE AREA 5. PTOF

5

Capodipartimento

Responsabile della revisione dei criteri e delle griglie di valutazione distinte per biennio e triennio; dei criteri e delle griglie di valutazione del comportamento; della definizione di azioni di integrazione e definizione di massima delle

8



	<p>programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili, della formulazione di proposte di revisione del PTOF.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede; Collaborare nella predisposizione delle circolari • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio; Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Supporto all'utilizzo della modulistica comune per le programmazioni e relazioni finali e per i programmi applicativi in uso (registro elettronico); Gestione e condivisione dei materiali prodotti dai Dipartimenti (verbali, programmazioni di dipartimento, griglie di valutazione, uda); Coordinamento e</p>	3



	pubblicazione sul sito dell'Istituto di materiali relativi a pratiche didattiche significative prodotte dai docenti dell'Istituto.	
Animatore digitale	Responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Sono promotori delle seguenti azioni: ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; biblioteche scolastiche come ambienti mediali; coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; registri elettronici e archivi cloud; acquisti ; sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; cittadinanza digitale; educazione ai media e ai social network; e-Safety; qualità dell'informazione, copyright e privacy; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Responsabile e coordinatore della stesura del Curricolo di ed. civica.; della definizione e supervisione delle UDA riguardanti l'insegnamento dell'ed. civica; della revisione dei criteri e delle griglie di valutazione; della	2



formulazione di proposte di revisione del
Curricolo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

1^ collaboratore del Dirigente Scolastico
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento; supporto agli alunni stranieri per
l'integrazione e l'alfabetizzazione; progetti per
l'ampliamento dell'offerta formativa incentrati
sulla valorizzazione del patrimonio artistico e
culturale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Insegnamento. Potenziamento: moduli di
riallineamento per le passerelle. Attività
alternative per chi non si avvale dell'I.R.C.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione 3

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Insegnamento 1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento. Laboratori di potenziamento per
l'attività sportiva.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Insegnamento 1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Insegnamento 2

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante; Nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico, il DSGA esercita competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, fra cui: - predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); - collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); -



redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); - aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); - accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); - registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); - utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamento così eseguiti (art.19); - gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4) - predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); - curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2); - è consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); - è responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); - svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); - custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

Ufficio protocollo

Provvede a: - garantire il buon funzionamento degli strumenti e l'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali, della gestione dell'archivio; - garantire che le operazioni di assegnazione, registrazione e di segnatura del protocollo si svolgano nel rispetto della normativa vigente; - assicurare che le funzionalità del sistema in caso di guasti o anomalie siano ripristinate entro 24 ore dal fermo delle attività di protocollazione; conservare le copie di cui agli articoli 10 e 11 su supporto informatico removibile, in luoghi sicuri e differenti; assicurare la corretta esecuzione delle operazioni di salvataggio della base di dati su supporto informatico removibile. Le operazioni di salvataggio devono essere effettuate con la riproduzione speculare



dell'intero supporto, con frequenza almeno settimanale, ed in modalità incrementale con frequenza almeno giornaliera; - individuare gli utenti e attribuire loro un livello di autorizzazione all'uso di funzioni della procedura, distinguendo quelli abilitati alla mera consultazione dell'archivio, o di parti di esso, da quelli abilitati anche all'inserimento, modifica e aggiunta di informazioni. Il Responsabile del protocollo al termine di ogni giornata provvede a stampare su supporto cartaceo o digitale copia del protocollo, autorizza le operazioni di annullamento/modifica del protocollo; vigila sull'osservanza delle presenti norme da parte del personale addetto.

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestaz. esp. esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario.

Ufficio per la didattica

Si occupa di: - iscrizioni e trasferimenti alunni (supporto alle famiglie iscrizioni on-line) • rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni • Tenuta dei fascicoli personali • Rilascio certificati e attestazioni varie • rilevazione assenze alunni • adempimenti relativi agli infortuni, assicurazione (gestione sinistri) • controllo richieste rimborsi per merito contributo scolastico • adozione libri di testo, libri in comodato d'uso • gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc) • esami, diplomi e gestione delle competenze; • Scuola in chiaro: aggiornamento dati • rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS degli alunni stranieri e con handicap, inserimento alunni al SIDI per organico docenti ed ATA - Gestione procedure ARIS, - Gestione Invalsi

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della gestione dello stato giuridico del personale a T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindacali; gestione graduatorie ed indiv.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

suppl.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri pres. e avvisi; gestione sostituz. e lav. straord. Ata; gestione TFR e Centro Impiego personale a T.D..



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ATS "Garanzia Giovani"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione per giovani adulti e disoccupati

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Formiamoci e sperimentiamo in rete"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Alberghieri di Puglia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Orientamento in uscita"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "RE. NA. IA."

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TFA stagisti nell'area del sostegno



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Tipica Puglia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO



LA SALUTE IN PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo con Istituto Comprensivo a indirizzo musicale "Karol Wojtyla" di Uggiano La Chiesa (Otranto -LE), per contribuire alla diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle lifeskills e stili di vita sani e corretti.

Denominazione della rete: **Certificazione Informatica (AICA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto si presenta come ente certificatore, in collaborazione con AICA, come sede di corsi nonché di esame finale per il conseguimento della patente europea di informatica.

Denominazione della rete: NUOVE GENERAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Questa iniziativa rientra nel Progetto "Or.Co. digitsys- Orientamento Consapevole", in collaborazione con Nova Onlus - Società cooperativa Sociale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CURRICOLO D'ISTITUTO

Il corso della durata di 25 ore è volto alla elaborazione del Curricolo d'Istituto, strumento fondamentale per la progettazione didattica. Inoltre si porrà l'attenzione sulla costruzione di compiti di prestazione autentica e rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROTEZIONE DEI DATI

Corso di formazione relativo al nuovo Regolamento in materia Di protezione dei dati personali entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE STRUMENTI DIDATTICI E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

La formazione, rivolta a tutti i docenti della scuola, mira a far conoscere le principali funzioni dei dispositivi digitali installati nelle aule scolastiche a supporto delle nuove metodologie didattiche innovative funzionali ai nuovi ambienti, come previsto nelle azioni "NEXT GENERATION CLASSROOM" e "NEXT GENERATION LABS".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL CONTRASTO DEL DISAGIO GIOVANILE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il corso, rivolto in particolare ai docenti del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, ma aperto a tutti i docenti che intendano formarsi su questa tematica considerata prioritaria all'interno del nostro Istituto, mira all'acquisizione di quegli strumenti e alla conoscenza dei percorsi più adatti da sviluppare per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione, in particolare verterà sullo sviluppo delle competenze orientative e trasversali da parte degli studenti, ai quali si intendono fornire gli strumenti indispensabili per accedere al mondo del lavoro.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SUPPORTO ALLA CRESCITA PROFESSIONALE DEI DOCENTI DI ENOGASTRONOMIA E PROFESSIONALITA' ALBERGHIERA

Questo progetto è studiato appositamente per i docenti tecnico pratici e teorici dell' Istituto Enogastronomico che quotidianamente vivono la sfida educativa e desiderano migliorare e aggiornare le proprie competenze in relazione alle novità specifiche del settore

Destinatari Docenti di Cucina, Sala, Accoglienza Turistica

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Protezione dei dati

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CAFFE' DIGITALI



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola